



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 15 del 26/06/2014

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 E DEL RENDICONTO 2013

L'anno duemilaquattordici , addì ventisei , del mese di giugno , alle ore 17,00 , nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	FERRANDINO PAOLO	Si
FERRANDINO VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	No	MAZZELLA SALVATORE	Si
SPIGNESE LUCA	Si	BERNARDO CARMINE	Si
OTTORINO MATTERA	Si	FERRANDINO CIRO	No
DI VAIA LUIGI	Si		
FERRANDINO CHRISTIAN	Si		
MONTAGNA LUCA	Si		
MATTERA LUIGI	Si		
BALESTRIERI GIORGIO	Si		

Totale Presenti 12 Totale Assenti 5

Alle ore 17.00 il Presidente del Consiglio Comunale, Gianluca Trani, constatata la presenza di nr. 2 Consiglieri (Mattera Luigi e Balestrieri Giorgio) e l'assenza del Sindaco, Giuseppe Ferrandino e di nr.13 Consiglieri (Ferrandino Vincenzo, Migliaccio Pasqualino, Spignese Luca, Mattera Ottorino, Di Vaia Luigi, Ferrandino Christian, Montagna Luca, Mollo Luigi, Ferrandino Paolo, Trofa Massimo, Mazzella Salvatore, Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro), a norma di regolamento rinvia l'inizio della seduta alle ore 17.30.

Il Presidente, alle ore 17.35, constatata la presenza di nr. 12 Consiglieri (Spignese Luca, Mattera Ottorino, Di Vaia Luigi, Ferrandino Christian, Montagna Luca, Balestrieri Giorgio, Mattera Luigi, Ferrandino Paolo, Trofa Massimo, Mazzella Salvatore, Bernardo Carmine) e l'assenza del Sindaco, Giuseppe Ferrandino, e di nr. 4 Consiglieri (Ferrandino Vincenzo, Migliaccio Pasqualino, Mollo Luigi e Ferrandino Ciro), dichiara aperta la seduta.

Alle ore 17.40 entra in aula il consigliere Ciro Ferrandino.

Presenti nr. 13 Consiglieri ed assenti il Sindaco, Giuseppe Ferrandino, e nr. 3 Consiglieri (Ferrandino Vincenzo, Migliaccio Pasqualino, Mollo Luigi).

Il Presidente passa la parola al Consigliere **Ciro Ferrandino**.

Il Consigliere **Ciro Ferrandino** chiede l'inversione dell'o.d.g. per trattare al 1^ punto l'argomento posto al 2^ punto all'o.d.g. del 19.06.2014 prot. n. 15402: "Riconoscimento delle Unioni Civili – Istituzione del Registro Amministrativo delle Unioni Civili presso il Servizio Anagrafe.-Stato Civile".

Alle ore 17.45, entra in aula il consigliere **Vincenzo Ferrandino**.

Presenti nr.14 Consiglieri ed assenti il Sindaco, Giuseppe Ferrandino e 2 Consiglieri (**Migliaccio Pasquali** e **Mollo Luigi**),

Si da atto che si allontanano dall'aula nr. 3 Consiglieri (**Mattera Luigi**, **Balestrieri Giorgio** e **Trofa Massimo**);

Il Presidente pone in votazione la proposta di inversione dell'O.d.g. così come formulata dal Consigliere **Ciro Ferrandino**.

Effettuata la votazione, con nr. 3 voti favorevoli (**Salvatore Mazzella**, **Carmine Bernardo** e **Ciro Ferrandino**) e nr. 8 contrari (**Gianluca Trani**, **Vincenzo Ferrandino**, **Luca Spignese**, **Ottorino Mattera**, **Luigi Di Vaia**, **Christian Ferrandino**, **Luca Montagna** e **Ferrandino Paolo**), la proposta viene respinta.

Alle ore 17.50 entra in aula il Sindaco, Giuseppe Ferrandino

Presenti nr. 15 componenti: il Sindaco, Giuseppe Ferrandino e nr. 14 Consiglieri.

Assenti nr. 2 Consiglieri (**Migliaccio Pasqualino** e **Mollo Luigi**).

Alle ore 18.00 si allontana dall'aula il Presidente del Consiglio, **Gianluca Trani** e assume la presidenza il Consigliere, Vicepresidente, **Salvatore Mazzella**.

Presenti nr. 14 componenti: Il Sindaco e nr. 13 Consiglieri.

Assenti nr. 3 Consiglieri (**Gianluca Trani**, **Pasqualino Migliaccio** e **Mollo Luigi**).

Il Vicepresidente, **Salvatore Mazzella**, passa la parola al Consigliere **Ciro Ferrandino** che da lettura di nr. 2 pregiudiziali che si allegano alla presente come parte integrante e sostanziale e vengono poste ai voti.

Il Vicepresidente, prende atto dell'esito della votazione relativamente alla 1^ pregiudiziale, che con voti nr.3 a favore (**Salvatore Mazzella**, **Carmine Bernardo** e **Ferrandino** **Ciro**) e nr. 8 voti contrari (**Giuseppe Ferrandino**, **Vincenzo Ferrandino**, **Spignese Luca**, **Mattera Ottorino**, **Di Vaia Luigi**, **Christian Ferrandino**, **Montagna Luca** e **Ferrandino Paolo**) viene respinta.

Il Vice Presidente prende altresì atto dell'esito della vitazione relativamente alla 2^ pregiudiziale che con voti nr. 3 a favore (**Salvatore Mazzella**, **Carmine Bernardo** e **Ferrandino** **Ciro**) e nr. 9 voti contrari (**Giuseppe Ferrandino**, **Vincenzo Ferrandino**, **Spignese Luca**, **Mattera Ottorino**, **Di Vaia Luigi**, **Christian Ferrandino**, **Montagna Luca**, **Ferrandino Paolo** e **Trofa Massimo**) viene respinta.

Il Vicepresidente, pone in discussione il 1^ punto all'O.d.g. "Approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 e del Rendiconto 2013".

Si da atto che alle ore 18.10 entra il consigliere **Pasqualino Migliaccio**.

Presenti nr. 13 componenti: Il Sindaco e nr. 12 Consiglieri.

Assenti nr. 4 Consiglieri : (**Gianluca Trani**, **Balestrieri Giorgio**, **Mattera Luigi** e **Mollo Luigi**)

...omissis...

IL VICEPRESIDENTE SALVATORE MAZZELLA;

"Passiamo al primo punto all'O.d.g., la parola al Sindaco":

"SINDACO:

Io farò esclusivamente una introduzione di carattere politico su questo rendiconto che, come tutti quanti voi saprete, è il rendiconto, quindi il saldo, i conti finali, il consuntivo di una annualità che è il 2013, che è iniziata il primo gennaio del 2013 e si è conclusa il 31 dicembre 2013, in una anomalia mai vista prima che riguarda una annualità dove il bilancio di previsione addirittura si è potuto effettuare a fine anno, quindi diciamo che già quello forse era quasi un consuntivo, in quanto andava a fotografare una situazione già ben consolidata di entrate e di uscite dell'ente oramai a fine anno e quindi sono andati già certificati, mentre il bilancio di previsione, in genere, si basa su ipotesi, su volontà, su indirizzi politici, nella annualità del 2013 questo non è avvenuto. Però tant'è dobbiamo comunque formalmente chiudere una annualità con questa formalità, questa delibera che oggi portiamo alla attenzione del civico consesso e pertanto possiamo fare, dal punto di vista politico, un sunto su quella che è stata l'attività di questa Amministrazione nell'arco dell'annualità del 2013, per poi scendere nel tecnico, e di questo chiaramente ci avverremo dei tecnici presenti qui in aula per qualunque tipo di delucidazione o chiarimento o modifica eventuale, mi sostituito all'Assessore al bilancio che per motivi familiari oggi è a Roma, purtroppo non è sull'isola, essendo questo, in ogni caso, un adempimento obbligatorio da fare entro fine mese non avremmo potuto evidentemente procrastinare la seduta di oggi. Per quanto riguarda l'annualità 2013 è stato un anno molto difficile, molto difficile non per il Comune di Ischia, molto difficile per tutti gli enti locali credo di Italia, per tutte le questioni che noi tutti sappiamo, tagli fortissimi arrivati dallo Stato Centrale, quindi diminuzione dei trasferimenti, grandi difficoltà dovute ad un momento di crisi nel reperire evidentemente o nel riscuotere quelli che sono i tributi comunali, quindi le imposte locali, perché è indubbio che siamo in un momento di difficoltà, e cominciare dalle famiglie, ma soprattutto le aziende hanno anche difficoltà nell'essere puntuali nei pagamenti dell'ente. Ci siamo trovati in un anno di sperimentazione sul servizio di raccolta dei rifiuti, in quanto è stato 1 anno in cui abbiamo sperimentato un nuovo capitolato di appalto di affidamento del servizio della raccolta a Ischia Ambiente, con delle modifiche strutturali importanti. Abbiamo estrapolato dalle manutenzioni che in genere venivano affidate a terzi, quindi a ditte esterne, abbiamo estrapolato l'intera somma e abbiamo costituito un fondo da assegnare tutto a Ischia Ambiente, e quindi questa società è diventata nel 2013 una sorta di multiservizi, in quanto oltre a fare gli interventi al cimitero, quindi custodia, pulizia, e gestione del cimitero, del verde pubblico, si è aggiunta anche la manutenzione degli immobili comunali e delle strade comunali, tutto questo è stato fatto per salvaguardare una forza lavoro, e quindi i livelli occupazionali storici che Ischia Ambiente ha avuto e ha, soprattutto per non abbassare la qualità dei servizi che comunque abbiamo offerto da sempre ai nostri cittadini. Tutto ciò ci ha consentito, addirittura nel 2013, in un anno di crisi globale, in un anno in cui dallo Stato Centrale, alle amministrazioni periferiche si è dovuto provvedere, lo abbiamo visto perché basta consultare un po' le statistiche, tutte le autonomie locali italiane hanno dovuto aumentare fortemente i tributi, noi in quell'anno siamo andati in controtendenza, addirittura li abbiamo diminuiti. Sarà stata una diminuzione, diciamo, di piccole quantità, diciamo più sensibile sulle attività produttive, ricordo un 5, 6 per cento sulle attività produttive per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, sulle famiglie un po' meno, ma credo che siamo già a livelli bassissimi credo senza eguali in Italia nel pagamento delle famiglie per quanto riguarda questo tipo di tributo, ci troviamo delle tariffe effettivamente credo tra le più basse di Italia, anche questo può essere verificato facilmente. Ho provveduto anche a fare un attimo una statistica ai miei uffici tributari per capire un po' questa Amministrazione come si è regolata in questo settore soprattutto, e quindi come alla fine si è determinata anche l'approvazione della tariffa del 2013, ebbene, dal 2002 al 2007 ci sono stati degli incrementi fortissimi, addirittura credo hanno superato il cento per cento della tassa e riguardava evidentemente le precedenti amministrazioni. Dal 2007 al 2013, anzi dal 2007 al 2012 non c'è stato un solo centesimo di aumento, né per le famiglie e né per le imprese di qualunque attività. Nel 2013 addirittura c'è stata una inversione di tendenza, cioè siamo riusciti ad abbassare questo che da molti è visto come un balzello insostenibile. Quindi nell'anno 2013, anno molto difficile, siamo riusciti anche nella impresa di abbassare la pressione tributaria per quanto riguarda la tariffa per la raccolta dei rifiuti. Siamo riusciti ad assicurare comunque un servizio di manutenzione abbastanza efficiente, c'è stata, ci sono state delle problematiche dovute alla rivoluzione che c'è stato nel capitolato di Ischia Ambiente per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, lo abbiamo detto, riconosciuto anche nell'ultimo Consiglio Comunale, dovuto al fatto che ben venti unità sono state utilizzate per altri servizi e quindi in una, ovviamente, rimodulazione del servizio c'è stato

una qualche defalliance soprattutto sullo spazzamento, non tanto sulla raccolta, e quindi sicuramente questo sarà magari oggetto della discussione del prossimo punto all'ordine del giorno, quando parleremo della proroga del servizio a Ischia Ambiente, ma sarà sicuramente oggetto di altri Consigli Comunali in futuro, perché questa Amministrazione sarà costretta dalle nuove normative a mettere mano alla materia e quindi evidentemente a riorganizzare sotto altra forma magari questo tipo di servizio, noi siamo riusciti, invece, nel 2013 in ogni caso a tenere quanto meno basse o quanto meno non aumentare la tariffa e a tenere un servizio, sia per quanto riguarda la manutenzione verde pubblico e il cimitero, ma anche la raccolta dei rifiuti, tutto sommato in un modo abbastanza efficiente. Per quanto riguarda la programmazione degli uffici noi abbiamo, siamo riusciti con un lavoro fatto nell'arco 2013 inizi 2014 a reperire, e in un momento del genere vi assicuro che non è facile, non è facile, a reperire ben oltre 15 milioni di finanziamenti già assegnati a questo ente per opere pubbliche di un certo rilievo che vi elenco per sommi capi, ben due finanziamenti distinti per la realizzazione di due asili nido, credo che un paese si valuta anche per quello, per l'attività che l'Amministrazione pone in essere per questo tipo di problematica, quindi gli asili. Ben due asili nido sono stati finanziati, uno per l'importo di 700.000 euro, un altro per l'importo, va beh, ci arriviamo dopo, comunque grosso modo la stessa cifra, 790.000 euro, quindi uno di 700.000 euro, ed uno di 790.000 euro già progettati e finanziati, uno addirittura già appaltato e quindi devono soltanto iniziare le opere. C'è un finanziamento della Regione Campania, questi erano fondi POR, quindi finanziamenti europei, finanziamento Regione Campania per quanto riguarda la sicurezza stradale è di questi giorni, abbiamo presentato un progetto, sembrava superfluo farlo, ci abbiamo creduto, abbiamo ottenuto ben 360.000 euro per investire su questo tema delicatissimo, attualissimo, soprattutto in questo periodo per tutte le vicissitudini che stiamo oramai leggiamo quasi quotidianamente dai nostri giornali. Ci sono importanti finanziamenti per le scuole, uno di 917.000 euro per il Marconi, uno dei pochissimi istituti finanziati in Campania. Poi c'è l'arredo urbano, piazza degli eroi che voi ricordate è venuta più volte in quest'aula consiliare questo progetto, siamo riusciti finalmente ad avere il finanziamento di ben 2 milioni e mezzo di euro, e quindi anche qui si possono già approntare gli atti per la gara di appalto per cominciare i lavori il prossimo inverno. Plesso scolastico Buonocore 349.000 euro. Altro finanziamento al Marconi 349.000 euro, tutti lavori già appaltati, sull'efficientamento energetico finanziamenti della Regione Campania per 1 milione 980 e riguardano 2 importanti interventi al palazzetto dello sport e alla piscina che ha bisogno di urgenti interventi di manutenzione, ma sono soprattutto progetti innovativi in campo energetico, quindi non si tratta di progetti di mera manutenzione, né ordinaria e né straordinaria, ma di trasformazione generale di questi due importanti cespiti del nostro Comune. Abbiamo realizzato i lavori al compattatore dell'arenella creando un sistema importante di smaltimento e di depurazione delle acque, abbiamo fatto anche delle prove concrete in loco, abbiamo visto che acque che entrano nere nel depuratore escono cristalline, questo è per dare anche l'esempio a quanti oggi dovrebbero fare la stessa cosa per non incorrere in tutte le questioni in cui purtroppo anche in questi momenti le nostre attività, le nostre comunità, questi momenti particolari che stanno vivendo. Questo ci consente oltre che di avere un'area, un'isola ecologica all'avanguardia dal punto di vista ambientale perché evidentemente possiamo noi operare direttamente e siamo l'unico caso sull'isola a poter fare il lavaggio degli automezzi in loco, cosa significa poter fare il lavaggio degli automezzi in loco? Significa poter emettere un certificato che consente a questi autocompattatori di poter viaggiare non più come veicoli di trasporto speciale, quindi con dei costi enormemente superiori a quelli normali, ma possono viaggiare sui normali traghetti che trasportano traffico pesante e non che operano nel golfo di Napoli con tariffe credo di 4 o 5 volte inferiori. E quindi anche qui credo che siamo andati incontro a quella che è l'esigenza oggi, quella del contenimento dei costi per fare sì che questo servizio possa sempre evidentemente continuare a scendere rispetto a come è avvenuto in passato. In più questi lavori hanno comportato anche la realizzazione e quindi la messa a norma di tutta l'isola ecologica che ci ha consentito di essere a regola rispetto alle normative ambientali che attualmente regolano e che sono molto rigide che attualmente regolano la materia.

Sempre nel 2013 anche con una parte di finanziamento di 100.000 euro della Regione Campania abbiamo praticamente, anche sulla scorta dell'evento del giro di Italia, siamo riusciti ad asfaltare quasi tutte le strade, avemmo i complimenti degli organizzatori pubblici in conferenza stampa a livello nazionale che fecero, non a Ischia, ma in altre località, che dissero che a Ischia avevano trovato una situazione mai vista prima, e quando parlo di Ischia parlo di Ischia isola, perché là ci fu una mobilitazione di tutti i Comuni interessati, ma soprattutto il Comune di Ischia si presentò con le pavimentazioni stradali tutte rifatte, riuscimmo in tempo di record a presentarci in questo modo sia agli occhi della organizzazione, della RCS, che è una organizzazione di caratura diciamo internazionale, ma soprattutto di quanti hanno potuto seguire quell'evento che comunque c'è stato nel 2013 che ha caratterizzato la nostra stagione, in più abbiamo

presentato e ci hanno assegnato un finanziamento di 6.900.000 euro per la riqualificazione territoriale e il completamento di una gran parte degli impianti fognari del nostro territorio, che proprio in previsione dell'ultimazione, speriamo, nel giro di 1 anno del nostro depuratore sono quanto mai utili per far sì che poi una gran parte del territorio del Comune di Ischia possa sfociare nel nostro depuratore che, speriamo, possa essere completato nel giro di 1 anno, 1 anno e mezzo, questi sono i tempi che la Regione ci ha dato pochi giorni fa, si tratta di 6.900.000 euro della famosa delibera sulla accelerazione della spesa impostata dalla Regione Campania ultimamente.

C'è stato inoltre finanziato, sempre in campo di raccolta dei rifiuti 110.000 euro circa sempre per creare dei siti di raccolta differenziata più consoni evidentemente, anzi mobili, che possono essere, andare incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini, cioè invece di fare muovere il cittadino, andare verso un punto di raccolta, sarà il punto di raccolta che andrà verso i quartieri per poter fare in modo che i cittadini conferiscano diciamo concretamente, ma soprattutto correttamente il tipo di raccolta differenziata a secondo delle tipologie e dei giorni, anche questa è un'altra cosa che ci qualificherà in quanto si tratta di una grande novità nella materia, in totale sono circa 15 milioni di euro che questa Amministrazione è riuscita a reperire per il lavoro fatto nel 2013 dai nostri uffici, che ringrazio, e alcuni di questi già iniziati, alcuni di questi già appaltati, alcuni già iniziati ed anche completati, che in un anno di estrema difficoltà siamo riusciti, quindi, a fare anche dove quasi tutte le amministrazioni si limitano a fare l'ordinario, siamo riusciti a fare anche questioni di natura straordinaria. Se consideriamo che, sempre in una atmosfera del genere, siamo riusciti a fare manifestazioni come il giro di Italia, che hanno comunque richiesto un impegno fortissimo, risorse umane, risorse economiche, di organizzazione che, come prima dicevo, ma non solo, abbiamo fatto comunque una edizione di Sant'Anna alla avanguardia e comunque che non ha fatto certamente rimpiangere le precedenti ed altri eventi, un Natale credo senza eguali, perché è stato apprezzato non solo dai cittadini ischitani, i nostri bambini, le nostre famiglie, ma soprattutto dai turisti che hanno raggiunto la nostra isola, con due grandi novità, il bosco incantato, la pista di ghiaccio, insomma tutta l'isola si è riversata nelle festività natalizie del 2013 nel nostro Comune, sotto gli occhi di tutti, ne ha parlato la stampa, abbiamo avuto complimenti in ogni circostanza, io credo che tutto sommato, se consideriamo che c'è stato un avanzo di Amministrazione di cui poi vi parlerà il nostro dirigente, soprattutto per come si è configurato e per come verrà utilizzato, e soprattutto andando a fare un excursus sui bilanci delle nostre società partecipate, che venivano anche esse in un momento di grande difficoltà dovuta sempre a problemi di liquidità che non essendoci liquidità in giro su ogni settore evidentemente non c'è liquidità neanche nelle casse dei Comuni, siamo riusciti non solo ad abbattere fortemente quella che era la massa debitoria di queste società, e basta vederne i bilanci, ma siamo riusciti a chiudere tutti i bilanci in positivo di queste società partecipate. In particolare, giusto per spezzare una lancia a favore di chi ha gestito Ischia Ambiente nell'anno 2013, perché come dobbiamo dire che ci sono state grandissime defallienze nell'organizzazione del servizio, così dobbiamo dire, dopo ce lo confermerà il nostro ufficio che c'è stato invece un grande virtuosismo nella gestione dei conti, in quanto Ischia Ambiente ha mantenuto fede a quelle che erano le previsioni di bilancio, cosa che prima probabilmente è successa poche volte in un momento di grande difficoltà. Pertanto credo che questa anche è un'altra valutazione che va fatta sulle società partecipate che tutti quanti noi sappiamo che hanno da sempre sono state la nota dolente di tutte le amministrazioni. Se consideriamo che Ischia Ambiente, e lo leggiamo dagli ultimi, diciamo, articoli di stampa è l'unico Comune dell'isola che ha una corsia preferenziale per scaricare nei siti di raccolta, perché evidentemente non ha problemi con la SAPNA, mentre gli altri Comuni devono aspettare e chiedere la cortesia di poter scaricare, credo che sia una nota di merito. Se solamente ieri gli operai di Ischia Ambiente hanno preso l'acconto sullo stipendio del mese di giugno, che non è ancora ultimato, in più hanno preso per intero la quattordicesima, tutta insieme il 25 di giugno, credo che è una società che va apprezzata da questo punto di vista, e se si aprono i giornali e si vede invece come stanno combinate tutte le altre società, non dico isolate, ma dico dell'Italia intera, tant'è che c'è una questione in questi giorni aperta che Codarelli, quello della Spending Review metterà mano da qui ad un mese a tutte le società partecipate, credo che Ischia Ambiente sotto questo aspetto quanto meno è stata ben amministrata con oculatezza e quindi dal punto di vista finanziario non ha debiti con gli orari, perché ci sono la maggior parte delle società che hanno milioni di debiti con l'erario, Ischia Ambiente non ha debiti con l'erario, pertanto credo che dal punto di vista finanziario questa società è una società sana e credo che questo è dovuto anche soprattutto a una sana Amministrazione, della dirigenza di Ischia Ambiente, ma soprattutto di un sano indirizzo dato da questo civico consesso a questa dirigenza nella gestione della società. Credo di avere fatto una panoramica generale politica, ci sono tante cose magari che non sono andate nell'anno 2013, perché tutto è perfettibile, soprattutto oggi nella pubblica Amministrazione, si può fare tanto di più, si poteva fare molto peggio, credo

che tutto sommato il bilancio sia positivo e credo che andando adesso a mettere un attimo mano ai conti, ricordo e ho letto anche con le dovute precisazioni o con i dovuti suggerimenti i revisori dei conti hanno comunque apposto parere favorevole sul rendiconto, c'è allegata la relazione agli atti, quindi credo che si può avviare dopo questa relazione la discussione in merito. Non devo dire altro, magari mi riservo alla fine della discussione di fare un intervento di replica se è necessario.

Il dirigente è a disposizione per ogni tipo di chiarimento, così come i revisori, spero che si possa fare una sana discussione di questo delicatissimo argomento, pacata, sana e costruttiva discussione, con onestà intellettuale, e soprattutto da chi ha gestito questo bilancio nell'anno 2013, facente parte di questa Amministrazione, e spero che, vista la delicatezza anche del momento, e della delicatezza della materia venga rispettato il regolamento per fare in modo che i lavori del nostro Consiglio Comunale possano andare spediti in modo fluido avanti e non creare, come purtroppo era successo spesso, sovrapposizioni di interventi o interlocuzioni poco edificanti. Grazie”.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ai revisori dei conti più per natura procedurale, ci sono diversi inviti relazione fatta alla Amministrazione, sia per quanto riguarda i residui, sia per quanto riguarda la situazione di Ischia Ambiente, sia per quanto riguarda la fase di liquidazione di Ischia Ambiente, così solo per indicarne qualcuno, nel momento in cui voi verificate che questi inviti non vengono raccolti e non si concretizzano in una azione amministrativa qual è il passo successivo che fanno i revisori dei conti?

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI:

Noi abbiamo effettuato qualche rilievo, diciamo, e sono stati chiaramente espressi all'interno della nostra relazione. Ovviamente abbiamo dato anche dei termini per adempiere a questi nostri rilievi, così come, se ricordo bene, vado a memoria, i 45 giorni che abbiamo dato per la proroga del servizio a Ischia Ambiente. È chiaro che noi continuiamo quasi ogni 10, 15 giorni i nostri controlli sul vostro ente e chiaramente qualora dovessimo ritenere che questi rilievi dovessero comportare delle gravi responsabilità da parte di coloro che gestiscono queste attività amministrative, ovviamente daremo corso a quelle che sono le denunce di Legge, mi sembra evidente.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Rilevo che il Sindaco ha perso la solita lucidità e brillantezza nell'intervento che poco anzi ha concluso, soprattutto perché ha confuso il rendiconto con il bilancio di previsione e quindi ci ha fatto tutto, ha mischiato quello che è stato fatto con quello che si farà. Ritornando a quello, e probabilmente si è confuso anche con il Comune perché forse la sua campagna elettorale lo ha portato in giro per l'Italia, e ha confuso qualche Comune virtuoso con Ischia. D'altronde quello che lui ha detto è smentito anche dal voto dei cittadini, perché i cittadini hanno poco anzi espresso un voto negativo a tutto l'operato e quindi non siamo solo noi i soliti della Minoranza a dire queste cose, ma sono i cittadini. Con il bilancio, oltre naturalmente a fare un'altra chiosa, è quella che si prende meriti non suoi, come quello del giro di Italia, etc., io credo che per quanto riguarda i tributi e la pressione fiscale dobbiamo dire con molta onestà che questa, la pressione fiscale non è per niente diminuita e rispetto agli altri enti locali che normalmente hanno una pressione bassissima, e quindi hanno dovuto fare dei piccoli incrementi, Ischia aveva già le aliquote al massimo, non c'era nulla da aumentare, tutti i tributi di nuova istituzione sono stati, come dire, applicati etc. il Sindaco parla di Ischia ambiente, però prima ne parla bene da un punto di vista finanziario, da un punto di vista economico, e poi 1 anno fa circa è stata messa in liquidazione. Io credo, invece, che con il capitolato votato 1 anno fa si è distrutto il servizio, il risultato qual è? Il risultato è un servizio, da un punto di vista sia della pulizia del territorio che dell'ordine del territorio, scadente e sia un trattamento sui lavoratori scadente. Oggi si vanta, forse lo ha fatto proprio in modo sistematico pagare in tempo gli stipendi ai dipendenti, normalmente mensilmente avviene un ritardo terribile nel pagamento degli stipendi. Spesso ho fatto delle interrogazioni, veramente ultimamente anche i lavoratori ci hanno perso speranza, me ne parlano, dice: "Tanto ormai ci dobbiamo abituare, dobbiamo tarare anche i nostri pagamenti", questo mese è stato pagato in tempo perché ovviamente c'era la riunione del Consiglio Comunale e quindi bisognava spendersi anche questo. Per quanto concerne, invece, poi gli investimenti, Paolo ho visto prima che passava il libro dei sogni, come faceva in un'altra Amministrazione, quando stavano alla canna del gas passava il libro dei sogni degli investimenti, ha fatto la stessa cosa. Purtroppo io sono un po' scaramantico e quindi pensate il mio pensiero, lo lascio immaginare e non lo dico.

Per quanto concerne gli investimenti e dove sono? Questo è un libro dei sogni, attualmente il primo circolo didattico non riesce a garantire la partenza, anzi partono dei progetti, ma con l'invito ai genitori di partecipare, cioè addirittura comprare i mobili all'Ikea, i mobiletti etc., perché non ci sono le risorse, le risorse verranno date forse a marzo, cioè quando la scuola è finita. Per quanto riguarda il secondo circolo pure ci sono enormi problemi. La scuola media idem. E quindi non riesco a rilevare delle positività, ma d'altronde è quello che si vede nel paese, basta andare in giro, le pinete, quello che sono oggi le pinete non si può proprio più andare, sia per la puzza, sia per il disordine, sia per i giochi pericolosi etc., eppure fino a pochi anni fa erano il fiore all'occhiello, questo testimonia una serie di investimenti di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria su quelli che sono i cespiti comunali, su quelli che sono i beni immobili, su quelli che sono i beni mobili, basta fare un giro per questo Comune, basta uscire da questa stanza, che è fatta per bene per volere diciamo io avrei investito più in altre cose che rifarci la stanza a noi, così dovremo dare anche l'esempio ai cittadini, che dobbiamo pensare prima ai cittadini, al bene dei cittadini e poi al bene nostro, basta fare un giro nel Comune e vedere in che stato è ridotto. Fu promesso di spostarci al polifunzionale, questo non è stato fatto e invito l'Amministrazione a farlo quanto prima, perché credo è inutile che ci mettiamo a vendere gli immobili, quando noi abbiamo delle carenze e questo cespite può essere un cespite utilizzato invece per lo sviluppo turistico, per la diportistica, basta avere un poco una visuale più lungimirante, cosa che manca a questa Amministrazione, che non riesce nemmeno a spostare un vaso, litigano sui paletti, sulle fioriere etc., figuriamoci se pensano a una cosa del genere.

E quindi, tornando poi a quelli che sono gli investimenti, basta pensare che la settimana scorsa un punto ecologico fatto circa nel 2008/2009 e mai utilizzato, ricettacolo dei rifiuti, uno presente nel parcheggio di via Leonardo Mazzella, e un altro nel parcheggio di via Michele Mazzella, ha preso fuoco, soldi dei cittadini che noi abbiamo investito e sono stati buttati là. Poi mi piace che il Sindaco quando il depuratore si sblocca, cioè dicono a parole che si sblocca lui si vanta di avere fatto questo, di renderlo pulito, quando poi si blocca dice che è colpa della Regione, ora denunciato alla Procura della Repubblica, questo e quest'altro, e abbiamo quindi tutto un paese sotto sopra, un paese in disordine che si presenta naturalmente dopo questa lunga vacanza, dopo questa lunga inattività della Amministrazione che sta continuando anche in questi giorni, perché oggi ci saremmo anche aspettato una relazione dato che ci fu detto che ci sarebbe stata una relazione di rilancio della attività amministrativa e politica di questa Amministrazione e non c'è stata, perché sicuramente vede nel paese perché nulla si sta facendo in tutti i termini, perché ritornando su quelle cose che mi batto, pinete, scuole etc., tutto langue e certamente non possiamo, non ci sta un progetto, non c'è nulla per la manutenzione ordinaria, per gli investimenti ordinari su quello che sono i materiali etc. e quindi credo che c'è assenza totale della Amministrazione e credo che deve anche decidere il da farsi, forse è pure arrivato il momento di togliere il disturbo.

Io credo che da un punto di vista proprio descrittivo del rendiconto possiamo dire che è lo stesso rendiconto del 2012, fatto senza cuore, fatto senza una azione, cioè non è stato, come dire, non c'è stata l'opera politica, l'azione politica, l'azione amministrativa di una Amministrazione che sta sul territorio, che combatte, che va ad affrontare i problemi, lo dovevamo riscontrare da questi numeri. Inoltre da un punto di vista tecnico ci sono tutta una serie di anomalie che vengono riscontrate dai revisori dei conti e invito i revisori, che saluto, perché è la prima volta che vedo, vedevamo le firme sotto, però materialmente non vi conoscevamo, vi invito a tenere d'occhio tutte le scadenze ed anche oggi di tenere, rispetto a questo documento che è stato redatto il 15 aprile, oggi siamo al 26 giugno, se quelle, come dire, quelle diffide, nemmeno diffide, quei solleciti ad ottemperare rispetto a una data se sono state rispettate alla data odierna, anche prima della approvazione del rendiconto naturalmente. Quindi io sto ritornando poi su quelle che sono le partecipate: noi le partecipate, ad esempio Ischia Risorsa mare, prima me lo diceva il Collega Carmine Bernardo, ha un debito tributario di circa 200.000 euro, per non parlare poi della voce dei debiti, per non parlare poi i crediti di Ischia Risorsa Mare che mai potrà recuperare dalle varie regioni etc. per tutte le varie feste organizzate, quindi io credo che il rendiconto fotografa bene quello che è accaduto nel 2013 e quello che sta accadendo nel 2014, perché poi devo fare anche una critica generale, non si può il legislatore prevedere una proroga del bilancio di previsione quando noi praticamente siamo a luglio e il bilancio di previsione è stato quasi per sette dodicesimi già, come dire, utilizzato, quindi non è possibile noi parliamo del rendiconto del 2013 a giugno, parleremo del previsionale, perché ci saranno altri rinvii a settembre, questo è un modo di amministrare. Però una Amministrazione che è in carica da 7 anni, quindi ha il polso del territorio, sta governando e sta amministrando, come lo hanno fatto tanti Comuni che prima il Sindaco ha girato nella sua campagna elettorale, vedi Salerno, il previsionale lo hanno approvato prima della fine del 2013, così tanti altri Comuni, arrivano a marzo, a febbraio, io ho girato un po' i siti, si può fare. Quando una Amministrazione ha il polso del territorio non deve arrivare con l'acqua alla gola, spera

sempre nel rinvio. Dobbiamo sempre aspettare un rinvio, un altro rinvio, come anche il rendiconto d'altronde, si è detto di questo rinvio, poi in realtà questo rinvio non è servito a niente, perché è stato solo un rinvio tecnico, è stata buttata la palla nella tribuna soltanto per prendere tempo e poi alla fine non è cambiato niente, abbiamo approvato lo stesso rendiconto, con lo stesso parere, senza alcun elemento della maggioranza etc. etc. e quindi era semplicemente un dato di fatto, e poi c'è stata anche la diffida del prefetto d'altronde.

Quindi io credo che questa è la strada, dal punto di vista descrittivo possiamo dire che l'anno 2013, come il 2012 e gli anni precedenti è stato un anno scadente da un punto di vista amministrativo e da un punto di vista politico ed ovviamente questi risultati non siamo solo noi della opposizione, la solita opposizione, ma sono stati i cittadini il 25 maggio a dare una risposta molto precisa e chiara, sfiduciando il Sindaco di Ischia.

PRESIDENTE:

La trattazione dell'argomento, può parlare per due volte, la prima per non più di 10 minuti, e la seconda per non più di 5. Quindi tempo complessivo 15.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Prendiamo atto che il Sindaco si preoccupa di quello che dice la Minoranza e cerca di contingentare i tempi perché la canzone sua la vuole recitare solo lui e non vuole sapere la verità, quello che il paese vive e che lui non riesce a vedere, altrimenti il paese non gli avrebbe dato questa lezione che gli ha dato in questo momento. Ci vuole contingentare i tempi, e va beh, ci contingenti i tempi, tanto avete questa maggioranza, votate a maggioranza, però la verità è che i fatti stanno nel paese e non stanno in quest'aula e il paese è qualcosa di totalmente diverso di quello che crede il Sindaco e che vede il Sindaco, il Sindaco dice che Ischia non ha aumentato i tributi, ogni volta ci viene a raccontare questa barzelletta che non ha aumentato i tributi, si dimentica che l'Imu sta quasi al massimo di quello che si poteva fare, sia per le prime abitazioni per le famiglie, sia per le imprese che si sono visto un incremento di quasi il 50 per cento tra l'Imu e l'Ici, questo il Sindaco per lui vuol dire che non ha aumentato i tributi, si riferisce sempre alla tassa della nettezza urbana per quella piccola, come possiamo dire, manovra che ha fatto nel mese di novembre prodromica alla sua campagna elettorale, ovviamente nulla se ne è accorto il paese.

Voglio solo ricordare al Sindaco che dice che non ha aumentato le tasse, ma come, tu hai messo l'addizionale sulla energia elettrica in modo che hanno pagato nello stesso modo pure le persone che erano esenti dalla tassa sui rifiuti, dice che non ha aumentato la tassa sui rifiuti e l'addizionale che cosa è? Ma i cittadini non li pagano questi soldi? Fa bene il Sindaco ad andare via, così continua a vivere in quel suo mondo tutto suo di buona Amministrazione, che invece è totalmente diverso di quello che avviene nel paese. Prendiamo dai cittadini di Ischia quasi venti milioni di euro, quest'anno così difficile che dice il Sindaco, abbiamo avuto un incremento tra il titolo primo e il titolo secondo da 23, passiamo a circa 26 milioni di euro, 3 milioni in più che ci vengono da maggiori trasferimenti, questo Stato cattivo che non ci dà mai niente, quest'anno ci troviamo circa 26 milioni tra il primo e il secondo titolo, e va bene, e lui ci racconta la solita barzelletta che è lo Stato che sta riducendo il... Non vorrei essere disturbato, anche perché il Sindaco dice dieci minuti e quindi fateceli parlare. Quindi la verità sulle tasse noi possiamo fare tutti i discorsi che vogliamo noi, ma se non comprendiamo che per ridurre le tasse dobbiamo ridurre la spesa questo Comune sarà sempre costretto ad aumentare la tassa, a vessare i cittadini, a fare accertamenti che non stanno né in cielo e né terra e che negli anni dimostrano... Il regolamento Presidente il regolamento che richiama il Sindaco prevede pure che deve essere consentito al Consigliere di poter parlare nella necessaria agibilità. Allora, dicevo io, qui abbiamo, se noi non riduciamo la spesa non potremo mai pensare di poter ridurre le tasse, perché questo ente in qualche modo dovrà prendere i soldi ed allora o aumentiamo le tasse o aumentiamo degli accertamenti che non hanno né testa e né coda, e il fatto che gli accertamenti che fa questo Comune non hanno né testa e né coda lo dimostrano le percentuali di incasso, che fanno ridere. Quando facciamo un accertamento di evasione Imu per 1.600.000 euro iscriviamo in bilancio 1.600.000 euro accertamenti evasione Imu, poi ne incassiamo 40.000. Scusate, ma forse qualcosa non funziona, perché una percentuale così bassa io invito a trovare un solo Comune in Italia che ha una percentuale così bassa, non ci viene il dubbio che questo 1.600.000 euro sia stato fatto per apparare e per poter rispettare i vincoli che noi siamo sempre al limite.

Allora il vero problema non sta su questi scherzetti che ormai li conosciamo, li stiamo denunciando ogni anno, li continueremo a denunciare, ma sta sulla spesa che deve fortemente essere ridotta. Per la verità noi ci domandiamo sempre: ma 26 milioni di euro ma che ne facciamo? Se ci giriamo intorno le scuole le

persone devono fare la colletta per comprare anche un piccolo banchetto di 300, 400 euro. Se andiamo nelle pinete mia nipote, ormai da nonno mi devo pure preoccupare di mia nipote, il medico gli ha vietato di andare nelle pinete, perché era appassionata di vedersi le ochette, invece gli dice: "Non ci andare perché lì ci stanno topacci e tutto". Le pinete che erano il vanto delle amministrazioni comunali di Ischia che hanno preceduto Giosy Ferrandino oggi sono la vergogna non di questa Amministrazione, ma del paese. Perché in queste pinete non ci si può più andare. Quindi che cosa ne facciamo di questi soldi? Non lo sappiamo. I Sindaci sollecitano l'incasso dei residui attivi, dicono ponete in essere azioni per fare questo, ora lo hanno scritto, poi ci vedremo più in là, la situazione sarà identica a quella che avete visto oggi, ci aspettiamo che fate quello che ha detto il Presidente, perché la situazione sarà identica. Allora ci dobbiamo porre il problema: sono reali quei residui? Voi dite che avete visto e avete controllato l'adeguatezza della verifica dei residui attivi, noi prendiamo atto, non spetta a noi Consiglio Comunale, spetta ai sindaci certificarcelo insieme agli uffici, noi prendiamo atto che i nostri residui attivi sono veritieri perché ce lo dicono i Sindaci. Società partecipate: qui dovremo capirci, non c'è il segretario, ma dopo dobbiamo chiarirci, perché poi io dopo tanti anni che faccio il Consigliere Comunale effettivamente non ho imparato proprio niente, cioè perché qua adesso si cerca di fare passare in questo consuntivo, e soprattutto nella relazione al consuntivo che quando noi facciamo una previsione di bilancio di fatto consentiamo ai dirigenti di poter spendere pure oltre le Leggi e contro atti adottati da questo Comune. Io non penso che ciò sia vero, perché se il Comune dice che la spesa per la gestione del servizio nettezza urbana non è sfiorabile, il fatto che noi prevediamo in bilancio 6 milioni 870 facciamo una previsione, perché noi non possiamo prevedere qual è il costo per la discarica, cioè il costo del servizio 6 e 870 che è stato previsto a novembre ovviamente non significa che noi abilitiamo i dirigenti a dare alla società quello che il Consiglio Comunale ha detto che non bisognava dare. Il fatto che lo abbiamo previsto è un fatto di, anche di cautela, perché noi che ne sappiamo, per esempio, il costo della discarica a quanto ammonta, io vedo che sta rientrando il Segretario, dopo mi farebbe piacere sapere anche il suo parere, come garante della legalità dell'ente, segretario il problema che io esponevo era questo: sostiene il dirigente dei servizi finanziari e sostengono i revisori dei conti nel loro parere che una volta che noi abbiamo previsto in bilancio una determinata somma, la spesa è legittima. Io sostengo che la previsione che noi facciamo non consente ai dirigenti di poter spendere, o contralegem, o contro atti adottati da questo Consiglio. Nel caso di specie se il Consiglio Comunale ha detto che per il servizio nettezza urbana si doveva spendere x, e che questa somma non era aumentabile, se per il servizio si è speso tot il fatto che io l'ho previsto in bilancio non significa che io ho autorizzato il dirigente a pagare oltre la spesa. Non significa, perché noi abbiamo detto non dovevate andare oltre questa spesa qua.

Oggi ci dicono loro approvando il bilancio consuntivo voi ci state, dicono sempre loro, state regolarizzando questa spesa che abbiamo fatto, anche se era contro atti del consiglio Comunale. Quindi io vorrei capire questa questione qua, perché noi poi oggi qua non è che vediamo tutte le determine e possiamo andare a stabilire se le determine sono legittime o non legittime.

Società partecipate: segretario noi dovremmo pure capire se il CISI e l'EVI in qualche modo devono entrare a fare parte del nostro bilancio. Ricordo a me stesso che noi partecipiamo al Consorzio CISI per una percentuale di circa il 37 per cento, è un consorzio per il quale noi rispondiamo illimitatamente per i debiti di questo consorzio, consorzio peraltro scaduto, peraltro non rinnovato, cioè se lo sono rinnovati i Sindaci in proprio, ora i consorzi non li rinnovano più i Consigli comunali. Questo consorzio esplica attività di direzione e coordinamento sull'Evi, attività di direzione e coordinamento significa che io rispondo, io rispondo con il mio patrimonio dei debiti della società EVI. Oggi dobbiamo capire, segretario Lei si deve dire se questa problematica di questo consorzio a cui noi partecipiamo e della direzione e coordinamento debba entrare o meno in questo bilancio, perché ballano 3 milioni di euro di disavanzo, ballano. E ci sono anche le premesse che questo disavanzo aumenti fortemente, perché questo ente l'anno scorso è riuscito a chiudere con un minimo utile... 10 minuti? Non fa piacere che si dicono le verità, non fa piacere che dico le verità, le diciamo, io non ho problemi, tanto non ho problemi ad accontentare Enzo Ferrandino che non si vuole fare sentire dire certe cose, voglio solamente chiudere... Non volete sentire le cose, non è importante che le cose si dicono qua dentro, stanno nel paese, quindi che togli 5 minuti o i 10 minuti ma che ti credi di fare, c'hai la maggioranza e fatti la maggioranza e quindi la debolezza di questa Amministrazione con 16 persone è che non consentono di parlare.

PRESIDENTE:

La ringrazio Consigliere Bernardo. Prego Consigliere Mazzella.

CONSIGLIERE SALVATORE MAZZELLA :

Grazie Presidente. Voglio tranquillizzare il Consigliere Ferrandino e la Maggioranza che non parlerò per dieci minuti. Parlerò di meno dei dieci minuti, soltanto per dire di avere ascoltato la relazione del Sindaco sul consuntivo 2013, mi sono ricordato degli anni ottanta quando il Sindaco veniva nel Consiglio Comunale e presentava la relazione morale sulla attività amministrativa che l'Amministrazione Comunale svolgeva sul territorio. Allora mi sono ricordato di questo aspetto perché ho fatto parte del Consiglio Comunale di Ischia negli anni ottanta, negli anni in cui forse, è certamente sotto gli occhi di tutti, è stato lasciato un segno sul territorio ed è stata lasciata una traccia indelebile e in più incancellabile. Oggi invece vediamo che questa relazione morale certamente non è attinente a quello che abbiamo vissuto nell'esercizio 2013. Il territorio è abbandonato sotto tutti i punti di vista, ed è stato anche, finanche ammesso da questa Amministrazione l'anno scorso proprio per dire che determinate azioni non andavano nel segno di quello che l'Amministrazione aveva inteso, salvo oggi sentirci dire che si è andato tutto per il bene, dove i bilanci sono stati rispettati dalle partecipate, ma a me risulta ad oggi non ancora approvato il consuntivo 2012 della società Ischia Ambiente. Ci troviamo di fronte che il bilancio 2012 della partecipata Ischia Ambiente, società in house del Comune, messa in liquidazione da questa Amministrazione, il bilancio del 2012 ad oggi non risulta ancora approvato, una bozza è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione nel 2013, ad oggi 26 giugno del 2014 società ancora in liquidazione, si tessono le lodi di questa società.

Ma, scusatemi, perché l'avete messa in liquidazione? Primo punto. Secondo punto: il discorso della partecipata consorzio acquedotto e fognature che esercita il controllo sull'Evi, altra società in liquidazione, e che abbia chiuso il bilancio di esercizio del 2013 in leggero utile, ma con una situazione patrimoniale nettamente deficitaria, spiegatemi: quel debito che la società ha si riverbera sul bilancio Comunale per la sua quota di partecipazione? Perché il controllo, anche in una pubblica Amministrazione, non può discendere dal diritto e da Codice Civile. Un altro aspetto importante che noi come Minoranza rileviamo: l'avanzo di Amministrazione del 2013 di 3.900.000 euro vengono determinati dai residui, non certamente da azioni concrete che l'Amministrazione ha fatto sul campo dell'evasione, oppure sull'incentivazione di nuove entrate. Noi abbiamo premuto il cittadino a Ischia nella stessa misura degli anni precedenti, anzi abbiamo raddoppiato quello che è stato il prelievo sull'Ici passandolo a Imu, dall'Ici il prelievo era di 4 milioni e 400 nel 2012, noi siamo arrivati al doppio nel 2013. Ma questo prelievo maggiore che era stato, diciamo, paventato sul senso di dire: ma noi non avremo dallo stato centrale le risorse e quindi ce le dobbiamo prendere da noi in effetti poi non è stato così, perché i trasferimenti dalla Regione e dallo Stato sono stati superiori all'anno 2012, e il Comune ha esercitato una pressione fiscale sull'Imu raddoppiandolo e quindi facendo pagare ai cittadini di Ischia alla cittadinanza questa imposta. Come, pure, le addizionali Irpef sono state nella stessa misura degli anni precedenti. Quindi tutti questi aspetti non è che ci fanno stare bene, perché la pressione fiscale incide sul territorio.

Se il territorio è in crisi perché le aziende soffrono, crisi strutturale, ma noi non abbiamo fatto niente per alleviare queste sofferenze dei cittadini, né abbiamo consentito di risolvere quelli che sono i problemi atavici e strutturali del territorio. Noi ad oggi, siamo al 26 giugno del 2014, ma scusatemi abbiamo visto sul territorio qualcosa di particolarmente diverso da quello dei momenti precedenti? Noi siamo fermi come Amministrazione. Ed allora io vi chiedo: ma l'Amministrazione ci sta o non c'è? Se c'è, perché non amministra, perché non produce atti ed esegue sul territorio quelle che sono le sue prerogative istituzionali. Se non c'è, allora che si prenda atto e si cambi pagina, ma certamente il paese non può ancora aspettare che vi mettiate d'accordo. Questo è il senso dell'intervento politico che noi facciamo, siete maggioranza, tenete i numeri, amministrate se avete la capacità, altrimenti andiamo avanti e cambiamo pagina.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Giusto per puntualizzare e rientrare nell'ambito di quello che è il rispetto del regolamento, quando stiamo invocando e invochiamo il rispetto del regolamento, Presidente e colleghi Consiglieri Comunali, non lo facciamo perché eventualmente non vogliamo ascoltare quelle che possono essere le teoriche dei vari Consiglieri che intervengono all'interno del Consiglio Comunale, ma solo perché vogliamo dare una agilità e una concretezza ai lavori dello stesso Consiglio Comunale. D'altronde se andiamo a sbobinare e confrontiamo gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto nel parlare in quest'aula, confrontiamo con precedenti interventi fatti in altri tempi vediamo che i temi e le cose rappresentate ed adottate risultano essere sempre le medesime e quindi nulla di nuovo eventualmente vengono a rappresentare. E Presidente, la invito, visto che Lei svolge un ruolo al di sopra delle parti all'interno di questo Consiglio Comunale, di moderare anche i Consiglieri di Minoranza che non si possono lasciare a giudizi così arbitrari che eventualmente esprimono nei confronti di chi sta chiedendo il semplice ed educato rispetto del regolamento dei lavori del Consiglio Comunale. Penso che non sia corretto.

Chiusa questa chiosa, diciamo, introduttiva avallo pienamente la relazione che è stata rappresentata da parte del Sindaco Ferrandino in apertura dei lavori, l'anno 2013 è stato un anno molto particolare e molto difficile, non solo e non soltanto per il Comune di Ischia, ma in generale per gli enti locali di tutta Italia. Sappiamo benissimo che qual è l'impianto della nuova fiscalità che si sta generando in tutta Italia, sappiamo benissimo quali sono i termini di questa famosa parola spending review, revisione della spesa che si sta attuando a livello di Stato centrale e che si riverbera su quelli che sono, a cascata, i vari enti gerarchicamente inferiori.

Quando si parla di spending review, si parla di tagli oggettivamente, tagli sonori e corposi agli enti locali comunali, e queste cose non le diciamo soltanto noi piccoli Consiglieri Comunali di un piccolo Comune di neanche 20.000 abitanti in Provincia di Napoli che è Ischia, ma lo dice l'associazione nazionale dei Comuni italiani, l'Anci, la quale si lamenta in tutte quelle che sono le pubbliche esternazioni, i confronti duri che eventualmente si interpretano nei confronti dello Stato Centrale quando eventualmente si lamentano di questi corposi tagli che si stanno attuando.

La nuova fiscalità a livello centrale è una fiscalità che sta spostando la capacità di prelievo dallo stato centrale nei confronti degli enti periferici, invertendo diciamo quel fenomeno che eventualmente c'era in precedenza e quindi gli enti locali sono costretti ad aumentare eventualmente quello che può essere l'Imu, ma sul prelievo fiscale io voglio ribadire con orgoglio quanto è stato fatto nell'anno 2013 per quanto riguarda la TARES, dove se ci andiamo a confrontare con i Comuni, con tutti i Comuni di Italia e in modo particolare non ci vogliamo spostare, e ci vogliamo confrontare con i Comuni a noi vicini, noi abbiamo contenuto, diciamo non abbiamo aumentato le case private, che hanno dei livelli bassissimi di prelievi, siamo riusciti a ridurre il prelievo su alcune categorie produttive per quanto riguarda i Comuni vicino a noi che hanno avuto delle crescite esponenziali per quanto riguarda alcune categorie e questo è innegabile che lo sforzo è stato profuso, è stato prodotto e che eventualmente ha raggiunto quello che era l'obiettivo che eventualmente si andava a prefiggere.

Anche se andiamo a guardare quelle che sono le macrovoci chi mi ha preceduto negli interventi sa benissimo che se andiamo a riguardare le varie voci che insieme aggregate concorrono a formare i totali dei titoli 1 e 2 delle entrate sa benissimo che eventualmente i trasferimenti dello Stato che prima in qualche maniera tendevano a sorreggere le finanze degli enti locali si sono drasticamente ridotti, gli eventuali incrementi che vengono rappresentati sono incrementi che non hanno a che vedere con quei ravvedimenti che di fatto riuscivano a garantire in precedenza dei bilanci degli enti locali, ma sono altre entrate che nel caso di specie in maniera marcata finisce per in qualche modo influenzare la voce dei trasferimenti, trasferimenti che noi abbiamo con l'ufficio di piano, dagli altri Comuni, quelle sono poi delle voci che finiscono per concorrere anche all'incremento di quella che è la spesa corrente dello stesso ente locale. Quindi la valutazione, l'invito che faccio ai Consiglieri in un sereno confronto, in una lettura obiettiva di quelli che sono i numeri del bilancio del nostro Comune per valutare quella che è la dinamica che tende una spesa corrente oggettivamente in diminuzione, che tende diciamo un andamento del prelievo fiscale quanto più contenuto possibile e se c'è viene finalizzato oggettivamente al pareggio di bilancio.

Ognuno di noi vive la realtà quotidiana del paese ed ognuno di noi conosce benissimo perché qui in questo Consiglio Comunale vedo che siete così preparati, imprenditori oculati ed attenti, rappresentanti quindi di categorie produttive del territorio, sappiamo benissimo il momento di difficoltà che sta affrontando Ischia, che sta affrontando l'intera nazione in una situazione di stringente crisi. Oggettivamente ci sono stati dei momenti molto positivi, prima il Sindaco rappresentava la questione diciamo del Giro di Italia e lo sforzo che l'Amministrazione del Comune di Ischia ha profuso in direzione quando sono state asfaltate gran parte delle strade del paese e questa è una cosa sicuramente positiva, così come altri interventi di modifica importanti rispetto ad altri Comuni. Chiaramente esiste la piaga delle pinete, perché come dicevo anche noi viviamo il paese e a fronte di queste tematiche stiamo cercando di incrementare l'attività finalizzata a risolvere questa cosa, cercando di coinvolgere con una mentalità amministrativa anche nuova, per esempio in questi giorni è stato diciamo inaugurato Jurassik Ischia, che è una forma intelligente di collaborazione tra ente locale e privati per riuscire in qualche maniera a governare l'immenso patrimonio diciamo delle pinete che eventualmente appartengono tra le risorse strutturali del nostro territorio.

I servizi turistici sono stati assicurati durante l'anno 2013, abbiamo avuto come al solito i vigili stagionali che hanno eventualmente vigilato per le strade del paese e quindi il bilancio politico, quello che è l'andamento della gestione per l'anno 2013 sicuramente è un bilancio positivo.

L'Amministrazione per quanto riguarda l'anno in corso ha cercato di approfondire il massimo sforzo per riuscire ad affrontare quelle tematiche che risultano essere eventualmente non state ancora affrontate in maniera pregnante nello scorso anno e sono sicuro che con l'aiuto di tutti quanti riusciremo ad affrontarli e

a risolverli in maniera, diciamo, definitiva. Anche per quanto riguarda le società partecipate, e questo diciamo una cosa che va sottolineata, se ci confrontiamo sempre con le altre società che interagiscono sul territorio dell'isola di Ischia per quanto riguarda le problematiche della nettezza urbana sicuramente... Io ho concluso, non ho nessun problema, c'ho ancora 1 minuto, c'ho ancora 1 minuto, comunque al di là di questo aspetto anche la società Ischia Ambiente oggettivamente che in questo Consiglio Comunale da un punto di vista dei conti è stata fortemente e ferocemente attaccata invece ha indici e indicatori che tendono a rappresentare una gestione oculata. Chiaramente bisogna eventualmente, invece, migliorare per quanto riguarda l'efficienza della società su alcuni comparti, come per quanto riguarda la manutenzione e la tenuta del verde che oggi sicuramente ci fanno arrivare le giuste critiche che pervengono per quanto riguarda la tenuta del verde pubblico e quindi giustamente nel pieno rispetto del regolamento io ho concluso il mio intervento.

CONSIGLIERE MIGLIACCIO:

Io dirò solamente due parole, giusto per confermare il nostro giudizio positivo sul bilancio. Io voglio ricordare a tutti in questo consiglio Comunale che in effetti quando parliamo del bilancio sfido chiunque pensare che il risultato di esercizio non derivi, appunto, dalla analisi dei residui attivi e passivi, è una vita che parliamo di questi argomenti, ma è una cosa anche scontata che alla fine praticamente il risultato di esercizio di ogni ente non può che tenere conto praticamente della gestione dei residui. Purtroppo la gestione dei residui in ogni ente, e non credo solamente nel Comune di Ischia, è una gestione difficile perché in questo momento, soprattutto in questo momento praticamente per le ragioni già esposte cui la finanza governativa ha trasferito agli enti locali diciamo questa funzione praticamente di, come dire, di reperire le entrate, sostituendo appunto i trasferimenti governativi, fa sì che gli enti locali si trovano in una grande difficoltà nel materializzare le entrate.

In generale il nostro Comune sicuramente rispetto agli altri Comuni isolani possiamo dire che si trova decenni davanti per quanto riguarda la gestione dei servizi pubblici, per quanto riguarda anche la gestione tributaria. Noi sappiamo che altri Comuni vicini a noi stanno in gravi difficoltà per non avere mai fatto una politica tributaria adeguata nel tempo ed oggi si trovano con delle situazioni finanziarie molto più gravose del Comune di Ischia. Certo è difficile parlare di questi argomenti, soprattutto in questo momento dove diciamo il paese è in gravi difficoltà, però alla lunga possiamo dire che sicuramente, anche tenendo conto dei tagli dei trasferimenti, tenendo conto della mancanza del personale possiamo dire che alla fine il risultato è del tutto apprezzabile e positivo.

Noi nei primi cinque anni ci siamo caratterizzati attraverso una politica anche di opere pubbliche, purtroppo in questi ultimi due anni stiamo pagando quello che è anche il disagio della Regione Campania attraverso, appunto, il trasferimento dei fondi comunitari avviene attraverso, appunto, la gestione della Regione Campania. Molte volte non riusciamo a mettere in atto dei progetti proprio per queste disfunzioni regionali, però riteniamo che comunque nel complesso diciamo che il risultato è apprezzabile e poi per quanto riguarda questo quinquennio, siamo appena ai primi due anni riteniamo che da qui alla conclusione, appunto, del mandato sicuramente troveremo le possibilità per riprendere quella strada anche delle opere pubbliche che sono una cosa indispensabile per un Comune turistico.

Quindi riconfermo quello che è già stato detto dal Sindaco nella sua relazione, dal collega Ferrandino, di un giudizio positivo per quanto riguarda il nostro gruppo politico.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Gli emendamenti li facciamo dopo.

PRESIDENTE:

Allora vuole illustrare gli emendamenti quindi? Allora facciamo una cosa illustriamo un attimo gli emendamenti, gli emendamenti che ci sono, sia della Maggioranza, che della Minoranza, dopo di che, dopo illustrati gli emendamenti passiamo alle dichiarazioni di voto e dopo le dichiarazioni di voto votiamo sia gli emendamenti che il bilancio.

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Solo una curiosità, ma non perché voglio fare ostruzionismo o altro, l'emendamento della Maggioranza quando è stato presentato? E quindi abbiamo una variazione. Vincoliamo ancora un'altra somma? Di quanto? Quindi abbiamo un avanzo non vincolato di 900.000 euro. Ma quando è stato presentato l'emendamento? Stamattina. Allora dato che l'emendamento della maggioranza è stato presentato questa mattina, io vorrei anche fare delle variazioni a questo punto. Però i miei emendamenti erano costituiti su un avanzo diverso che oggi è diverso. Io l'ho tarato tenendo conto dell'avanzo che fino a lunedì mattina non c'erano emendamenti. 913.000. Io chiedo al Presidente del Consiglio: ho presentato degli emendamenti che ho fatto quando ero all'oscuro di questa variazione dell'avanzo di Amministrazione per la parte disponibile, quindi io come l'Amministrazione, anche se tecnico, ha fatto un emendamento io volevo riproporre gli emendamenti tarati rispetto ad un avanzo inferiore e quindi con degli stanziamenti differenti.

PRESIDENTE:

Consigliere Ferrandino io leggo il regolamento: per le proposte di emendamento presentate nel corso della adunanza su richiesta del Presidente il dirigente competente esprime parere quando l'emendamento presenta natura tecnica. Quindi favorisci l'emendamento sul tavolo e lo distribuisco secondo competenza ai revisori ed ai tecnici per esprimere il parere.

DOTTOR BERNASCONI:

Abbiamo illustrato quindi l'emendamento della maggioranza, passo a illustrare gli emendamenti del Consigliere Ferrandino, che ha presentato 5 emendamenti di destinazione completa dell'avanzo libero di Amministrazione. E adesso li ha rideterminati, vi dico le cifre che avete determinato? Le leggiamo un attimo, così vediamo... Le leggo io, se sbaglio a leggere gli correggi un attimo. Vincolare la somma di 90.000 a investimenti di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero e manutenzione e sistemazione delle pinete comunali. Vincolare la somma di... Questo non ho capito bene qual è la cifra. Va beh, comunque...

CONSIGLIERE CIRO FERRANDINO:

Sono 70.000, 90.000, 90.000, 90.000 e 90.000. gli emendamenti che ho proposto sono rivolti a vincolare l'avanzo di Amministrazione, quello lì disponibile, quindi non vincolato, per migliorare, per affrontare quelle che sono le criticità del nostro paese, del nostro territorio e quindi io, anche dal parlare che c'è stato, da quello che si sente in giro noi abbiamo delle criticità che sono le pinete, le strutture sportive, non a caso avevamo difficoltà l'Ischia calcio a iscriversi, le scuole, primo circolo, secondo circolo, e scuola media statale, che sono istituti di competenza Comunale e quindi possono essere rimodernati, fare investimenti su queste strutture utilizzando l'avanzo di Amministrazione, e quindi vincolarlo per il futuro per il parallelo bilancio di previsione che si andrà ad approvare e quindi io credo che da un punto di vista politico di avere dato un contributo alla Amministrazione affinché si vadano a migliorare quelli che sono i cespiti comunali, quelle che sono le pinete, perché le pinete lo collego anche al turismo e quindi ci andiamo agganciare su quelli che sono gli aspetti, mi interrompe Lei Presidente perché non ho il cronometro e quindi con molta tranquillità, spero di finire prima, quindi vanno a incidere su quelle che sono queste problematiche, vanno a incidere su quelle che sono le pinete, noi ricordavamo che anche una fetta del turismo veniva a Ischia per le nostre pinete, e quindi si va a collegare anche a quelle che sono le politiche del turismo. Quindi questo è un poco l'idea di questi emendamenti, semplicemente per poi non fare volatilizzare questo avanzo disponibile. E quindi io credo che da un punto di vista politico noi siamo sempre propositivi, ci battiamo, siamo probabilmente molto pignoli nell'analizzare le carte, nel cercare di portare avanti delle, come dire, delle battaglie. Sicuramente siamo ripetitivi, se voi ci proponete sempre gli stessi documenti per forza che dobbiamo ripetere le stesse cose.

In ogni caso io, che li ho condivisi anche con gli amici della Minoranza, abbiamo fatto questi emendamenti proprio perché il paese ce lo chiede, lo recepiamo quotidianamente, perché noi viviamo la realtà, ognuno di noi, chi è nonno, chi è papà, e quindi viviamo quella che è la quotidianità e abbiamo riscontrato, confrontandoci con i cittadini e gli operatori che queste erano delle criticità. Abbiamo queste risorse, iniziamo a metterle a disposizione. Quando si andrà ad approvare il bilancio di previsione faremo altri emendamenti sempre per andare a migliorare quella che è l'incisività della azione amministrativa rispetto al territorio, rispetto al paese, questo è un po' quello che andiamo a fare e mi auguro che anche la maggioranza voti favorevolmente a questi emendamenti.

DOTTOR BERNASCONI:

Per quanto riguarda presentati dal Consigliere Ferrandino io mi rifaccio allo stesso parere fatto sugli emendamenti precedentemente presentati sempre dal Consigliere Ferrandino, quindi il parere è negativo in ragione del fatto di avere comunque un atteggiamento prudentiale di un avanzo che, sì, esiste, ma come giustamente è stato rilevato, viene fuori dai residui, dalle attività di residui attivi e passivi e quindi è un avanzo comunque che ci serve come riserva e non certamente da spendere nell'immediato.

Poi per quanto riguarda, invece, gli altri due emendamenti presentati dal Consigliere Bernardo...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Avevo chiesto la copia dei pareri, segretario, se era possibile, così nell'illustrazione dicevo pure qualche parola... Va beh, il primo emendamento è su Ischia Ambiente, è vero Consigliere Ferrandino, è lo stesso dell'anno scorso, però quando uno ritiene che questa Amministrazione sbaglia, non si sa perché nel 2012 dovevamo dirlo, nel 2013 non lo dobbiamo dire. Questa volta è ancora più evidente l'errore che fa l'Amministrazione. È evidente che le maggiori somme che vengono riconosciute a Ischia Ambiente vengono riconosciute con un solo scopo, la stessa cosa avviene con le altre società partecipate, evitare che la società esca in perdita. Cioè quello che serve alla società, ti servono mille euro per non uscire in perdita, non ti preoccupare, te li riconosco come maggiori costi del servizio e da qui nasce l'inchiesta della Guardia di Finanza che dice che non c'è nessuna giustificazione per quelle somme, ed è anche sospetto il periodo, giorno prima della approvazione del bilancio, con il quale vengono riconosciute queste somme.

Nell'anno 2013, secondo me, la questione è stata ancora più grave, perché questo Consiglio Comunale ha sbandierato a tutti i venti che bisognava mettere ordine in Ischia ambiente, dobbiamo massacrare il personale, perché il personale chissà che nefandezze faceva in questa società, e voltandoci dall'altra parte, non consentendo ai Consiglieri Comunali di parlare in Consiglio Comunale degli appalti con la Sled, o per quanto riguarda la problematica dei conferimenti fatti. Allora qui fu detto facciamo una delibera immediatamente esecutiva il primo febbraio che il costo del servizio non deve costare più di tot, benissimo, è stata fatta questa delibera, risultato: costo del servizio è costato più di quanto aveva deciso il Consiglio Comunale, nonostante che il Consiglio Comunale aveva detto che non era possibile... è pure quello dei revisori segretario? Bene, grazie. Nonostante che il Consiglio Comunale aveva detto che quelle somme non si potevano aumentare. Quindi nell'anno 2013 sono state riconosciute a Ischia Ambiente somme superiori a quelle previste dal capitolato approvato da questo Consiglio Comunale, pari ad euro 311? Fatto strano, noi facciamo le delibere immediatamente esecutive, e i dirigenti fanno i contratti due mesi dopo. Scusa, ma che l'abbiamo fatta a fare immediatamente esecutiva se i dirigenti fanno il contratto 2 mesi dopo, ed anche questo chiedo ai revisori dei conti di verificare se c'è danno erariale ed adottare quanto è di loro competenza, perché tutto questo è costato in termini del Comune circa 200.000 euro, questo ritardo, il Consiglio Comunale ha fatto una delibera immediatamente esecutiva, primo febbraio del 2013, contratto fatto 15 marzo del 2013, quindi sono state riconosciute alla società Ischia Ambiente maggiori, se ricordo bene, circa 311.000 euro in più rispetto al capitolato approvato da questo Consiglio comunale senza che vi sia una giustificazione plausibile dei maggiori costi che ha sostenuto la società. Ci dicono: voi lo avete previsto in bilancio e noi cie li siamo spesi. Oggi voi approvate nel conto consuntivo e ratificate il nostro operato. Io non ratifico questo operato, Carmine Bernardo, e voto contro, è chiaro. Chi lo vuole ratificare, lo ratificasse e che gli venga bene. Quindi noi che cosa sosteniamo, che cosa proponiamo? Uno di rideterminare il costo del servizio rispetto ai capitolati approvati pari a 6.498.000, appostando la differenza in una specifica posta da porre a carico dei dirigenti responsabili da accertarsi a cura della Giunta Comunale e del collegio dei revisori dei conti, destinare l'eccedenza del gettito TARSU di 542.000, comprensivo anche del recupero dell'evasione, in diminuzione delle tariffe tributi anno 2014. denunciare alla Corte dei conti i danni erariali provocati con dolo o colpa grave del dirigente del servizio finanziario del Comune di Ischia e del Collegio dei revisori dei Conti, il primo per avere utilizzato somme a specifica destinazione per finalità estranee alla gestione del ciclo dei rifiuti e il collegio per avere sempre espresso parere favorevole agli atti sottoposti al suo esame e per non avere mai segnalato la distrazione del maggiore gettito TARES, al Consiglio Comunale e agli altri organi competenti. Denunciare alla Corte dei conti i dirigenti responsabili per la mancata, immediata attuazione della delibera di Consiglio Comunale numero 3 del 2013, interessare il Segretario generale di provvedere periodicamente ad interrompere la prescrizione nei confronti del Dirigente e dell'organo di revisione. L'altro emendamento riguarda la questione Evi. Io sono convinto, e poi qualcuno mi deve dire che non è vero, che essendo il Cisi, consorzio da noi partecipato, ampiamente scaduto, esercente l'attività di direzione e controllo sulla società Evi ed avente l'Evi un disavanzo patrimoniale di oltre 3 milioni di euro, soggetta anche al primo fornitore che gli fa un ricorso di fallimento, per quanto riguarda questi 60.000 euro è un altro obbrobrio fatto da questo Comune perché tutti

sanno che sull'acqua non si può guadagnare, è stato fatto un referendum insieme che ha previsto che l'acqua è un bene pubblico, neppure la remunerazione del capitale investito, loro dicono di avere guadagnato 62.000 euro applicando delle tariffe per il quale il Consiglio dei Ministri ha fatto ricorso al Consiglio di Stato, applicando questo tipo di delibere. Quindi noi nel nostro bilancio non teniamo in alcun conto di questa problematica, e quindi io propongo di inviare la delibera, questa proposta, la delibera di messa in liquidazione dell'Evi e dei bilanci relativi. Anche se il regolamento non lo consente... Però Presidente se il regolamento, pure io lo voglio sentire, voglio solo dire che il regolamento in questo momento non lo consente Presidente.

Presidente io premesso che non ho mai chiesto la verifica del regolamento, e l'ha chiesta Enzo Ferrandino e lo sta a violarlo in questo momento interrompendo quella che era l'illustrazione di un documento, dopo di che si vota, ognuno, ognuno nella votazione dirà per me non ci azzecca. E si voterà. Ma prima la posso illustrare? E voi direte che non lo votate perché non è ammesso.

CONSIGLIERE ENZO FERRANDINO:

Se è un argomento oggetto all'ordine del giorno posso capire, ma dato che non ha attinenza...

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Ma questo lo dici tu. Ma posso illustrarlo? Posso illustrarlo? Ma quando mai, ma quale regolamento dice questo? Ma dove sta che il Presidente dice se piglia... Dopo lo votate. Io mi rendo conto che avete preoccupazioni, questo è lo stesso problema della sled, quando mi avete tolto la parola. Volete toglierla, abbiamo altri argomenti per fare veicolare queste cose. Era la Stec, sì, che tu conosci bene, quindi hai fatto bene a correggermi, conosci bene la Stec. Hai fatto bene a correggermi. Il Consigliere Ferrandino ha preoccupazione a votare su questa cosa. Infatti vedrai. Ma chi ti minaccia? Ma quale minaccia? Ma tu stai scherzando. Qual è il problema? Visto che hanno detto che i dirigenti ci dicono non attinente, noi riteniamo che sia attinente votate contro, voi votate contro, qual è il problema.

SEGRETARIO GENERALE:

Al di là del caso specifico in questione, è evidente che in sede di Consiglio Comunale rispetto all'ordine del giorno debbano entrare degli argomenti che sono conferenti, perché altrimenti potremo parlare di qualsiasi cosa, dicendo poi votiamo e la bocchiamo. Quindi questo è un principio di massima generale, il fatto che il dirigente abbia detto che non è pertinente probabilmente, e c'è un parere favorevole però, non c'è un parere contrario, ma è sicuramente un argomento che può trovare discussione ed approvazione con un atto a parte, come già è successo tempo addietro in una presentazione simile su un argomento che poi è stato trattato singolarmente.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Però questo argomento proprio per dire al dirigente, l'anno scorso il dirigente sullo stesso emendamento a ha messo parere contrario, senza dire che non era pertinente, andiamo a prendere quello dell'anno scorso e il Consiglio Comunale lo ha bocciato regolarmente sul parere contrario, quest'anno parere favorevole, ma non è pertinente. Tanto sempre lo dovete bocciare, quindi proprio perché diciamo sempre le stesse cose, diciamo, l'anno scorso era negativo il parere, però non si parlava di pertinenza, quest'anno è positivo e si parla di pertinenza, vedete voi, la mia preoccupazione è che quando si va sul sodo ognuno pensa in qualche modo di scappare, ma voi o la votate contro, o la votate come pregiudiziale o non la volete fare accedere agli atti ci sta, io l'ho illustrata e quindi ognuno di voi sa bene quello che deve fare. E non minaccio, caro Enzo, io ho detto ti accorgerai, non ti ho minacciato proprio, e vedi tu, valuta tu. Presidente se il regolamento... Però io ti voglio dire una cosa, se il regolamento vale per me, vale soprattutto per Enzo Ferrandino, qua il regolamento ritiene che quando arriva qualcosa di sgradevole ai suoi occhi di non fare parlare ed allora richiamo il regolamento, però il regolamento vale per tutti.

DOTTOR BERNASCONI:

Resta da illustrare solamente il parere sul primo emendamento del Consigliere... Lo ha letto il Presidente, lo ha letto il Presidente. Quindi sul primo emendamento del Consigliere Bernardo, per quanto riguardava il costo del servizio di N.U. il parere è negativo perché la specifica, è illustrato che la specifica dei costi dei servizi di N.U. è quella determinata ed approvata con la delibera di Consiglio Comunale numero 44 dell'8 novembre del 2013, che non è bilancio di previsione, a ma è la delibera che approva il piano finanziario della TARES, dove quindi vengono specificati in modo preciso tutti quelli che sono i costi del servizio

dell'anno 2013, e viene fatta una illustrazione puntuale di tutti i costi e a questa ci siamo noi attenuti, quindi non c'è nessun riconoscimento a posteriori, non c'è nessuna sanatoria in sede di consuntivo, niente di tutto questo. Era già previsto in sede di determinazione della tariffa e per cui si recuperava, il costo era 4.984.728,66 oltre i costi di conferimento. A consuntivo, quindi, l'unica cosa che va a variare sono i costi di conferimento, che sono leggermente minori rispetto a quello che era stato previsto. Il costo totale è 6.870.905,37 che è coperto interamente al cento per cento dalle entrate, quali entrate? 165.000 per quanto riguarda il contributo dedicato dalla gestione N.U. cioè quel che si ricava dalle frazioni nobili dei rifiuti, per 6.605.481,39 dalla TARES, dove invece il Consigliere Bernardo nel suo emendamento mette anche l'addizionale provinciale che invece non va a coprire il costo del servizio. Poi abbiamo per trasferimento del servizio N.U. delle scuole 18.406,77 E per accertamenti TARSU 82017 e 21, con questi importi in entrata copriamo al cento per cento quello che è il costo del servizio che è stato determinato da una apposita delibera in cui si è fatta tutta la specifica dei costi, in sede, quindi prima, e quindi non ci sta nessuna sanatoria non c'è nessun riconoscimento oggi in sede di consuntivo, ma solamente stiamo facendo il consuntivo di quella che è l'attività del servizio N.U. il contratto sta in questi costi che sono stati determinati e il contratto va dal 15 marzo alla fine dell'anno, perché non è stato firmato il contratto... Voi lo avete deliberato il 2 febbraio, il primo febbraio, il dirigente che si occupava di questo contratto ha fatto la sua attività, che è stata piuttosto celere, perché il primo di febbraio significa che per il mese di febbraio già andava, poi bisognava fare il D.U.R.C. , bisognava fare tutta gli atti preliminari, bisognava firmare un contratto con la società e si partiva. Penso che stia stato celerissimo l'attività del dirigente in questione.

PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Per quanto riguarda l'emendamento, chiamiamolo così, diciamo, da parte dell'Avvocato Bernardo, che anche noi, diciamo, come Collegio abbiamo avuto quest'oggi il piacere di conoscere, vogliamo sottolineare un po' di cose. Noi siamo entrati in carica se ricordo bene verso novembre ottobre del 2013, e diciamo in questi primi 7/8 mesi abbiamo fatto credo un discreto lavoro di revisione del vostro ente, e in questi mesi noi abbiamo avuto, come dire, un continuo scambio di idee con il Consigliere Bernardo, che ci ha scritto più volte, direi forse anche un po' in violazione del regolamento diciamo Comunale, perché abbiamo anche sollecitato il Presidente nel porre un po' in evidenza il fatto che non deve essere uno scambio epistolare tra i revisori e un singolo Consigliere, ma credo che tutte le giuste, come dire, osservazioni, controlli, approfondimenti che, ovviamente, il Consiglio Comunale vuole sottoporre a quest'organo debbano comunque, credo, passare attraverso diciamo il vaglio preventivo del Presidente del Consiglio, questo stabilisce per lo meno il vostro regolamento, non lo stabiliamo noi. Ci sarebbero comunque anche molte cose da dire, per quanto riguarda l'emendamento dell'Avvocato, del Consigliere, che poi insomma all'interno ce ne sono diversi, infatti noi li abbiamo analizzati tutti pedissequamente, per quanto riguarda il parere su questa diciamo discordanza del contratto e quindi che avrebbe generato un surplace di TARES, ricordo, come abbiamo detto nel parere, che noi abbiamo risposto già a una interrogazione del Consigliere Bernardo e abbiamo risposto in termini economici e finanziari, cioè noi già nel 2013 abbiamo dovuto dare, come per Legge, il parere sulla approvazione delle tariffe TARES, all'interno di quel documento c'è tutto il piano economico finanziario che assolutamente non mette in evidenza un surplace TARES riscosso o riscuotibile da parte, diciamo, da parte dei contribuenti e, in ogni caso, proprio da un punto di vista tecnico, non credo che a consuntivo si possa emendare un qualcosa che già è successo, probabilmente credo si possa fare in termini di bilancio di previsione, certamente non in termini di consuntivo.

Quindi per quanto riguarda il parere dell'emendamento numero 1 noi diamo ovviamente parere negativo.

Per quanto riguarda, poi, volevo anche chiarire un altro aspetto, se mi è possibile, lo diamo anche in virtù, appunto, della delibera numero 13 del 20 maggio 2014, scusate, già dei pareri espressi del nostro verbale 13 del 20 maggio del 2014, e poi vorremmo ricordare la delibera 44 di approvazione di questo Consiglio Comunale l'8 novembre del 2013. Siccome sono molti documenti qualcosa mi può sfuggire. Comunque per quanto riguarda, poi, l'attestazione in passato dei residui attivi, non ho capito se si riferisce all'intero volume dei residui attivi o dei residui attivi riferiti alla evasione tributaria, purtroppo esiste una norma che nessuno può, diciamo, derogare, ed è quella là dell'accertamento della riscossione dei tributi. È chiaro che l'attività di accertamento, quindi la formazione del ruolo e la successiva riscossione può comportare sfasamenti, appunto, tra la fase di accertamenti e la fase di riscossione e questo purtroppo, diciamo, capita in questo ente, ma capita penso in tutti i Comuni di Italia. Però c'è da fare una considerazione, perché la preoccupazione sull'aspetto dei residui attivi è sicuramente, come dire, trova anche insomma la nostra attenzione, ma c'è un altro dato da prendere in considerazione, è quello che questo Comune è stato uno dei primi ad attivare la contabilità armonizzata, che cosa significa? Significa che già dal primo gennaio del

2014 si è passati dallo schema tradizionale, contabilità finanziaria ad una economica patrimoniale, questo che cosa determinerà? Sta già determinando un ulteriore lavoro sulla analisi dei residui attivi e passivi perché i residui avranno, come dire, un nuovo concetto giuridico per essere diciamo mantenuti in bilancio, e dovranno essere, l'eventuale disavanzo che si andrebbe, eventuale ovviamente, perché non lo sappiamo, l'eventuale disavanzo che si andrà a verificare qualora questa revisione dovesse dare un disavanzo, andrà poi ripartita in un numero massimo di 10 anni. Quindi diciamo siamo di fronte un po' anche a una rivoluzione contabile gli enti locali. Diciamo questo era quello che volevamo sottolineare come Collegio e che ci riteniamo comunque in ogni caso essere un collegio essenzialmente indipendente, e quindi diciamo siamo anche un po', come dire, consentitecelo un po' esterrefatti da alcuni attacchi di carattere personale che non sempre riusciamo a comprendere. Grazie.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Solo il contratto non abbiamo sentito i revisori.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI:

Il contratto mi sa che è stato firmato un po' prima del nostro insediamento.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Che significa? Io oggi non posso chiedere ai vecchi revisori.

PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI:

Però diciamo che il contratto e, ripeto, come abbiamo scritto nel nostro parere, che ci avete già richiesto in passato, noi abbiamo verificato diciamo la copertura del costo in base a quello che è il, ripeto, il piano economico finanziario.

Diciamo non credo che dobbiamo aggiungere altro da questo punto di vista qui.

PRESIDENTE:

Passiamo alle dichiarazioni di voto e poi dopo successivamente votiamo sia gli emendamenti che il bilancio. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Una sola dichiarazione di voto per tutto, e poi facciamo la votazione degli emendamenti e votazione al bilancio, come abbiamo sempre fatto d'altronde. Quindi iniziamo con le dichiarazioni di voto per gruppo.

Avete 5 minuti ognuno per le dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE CARMINE BERNARDO:

Preannuncio la dichiarazione di voto negativa al bilancio consuntivo un po' per tutte le motivazioni che sono state espresse dalla discussione, volevo fare solo una piccola premessa con il Presidente del Collegio dei revisori dei conti non capisco quali sono questi attacchi personali, visto che non ci conoscevamo neppure fino a 5 minuti fa, quindi non riesco a capire quali possono essere gli attacchi personali. Però io lo dico al collegio dei revisori dei conti, come lo dico a tutti i dirigenti, noi qui stiamo a rappresentare gli interessi dei nostri cittadini e se qualche dirigente o revisore dei conti o altro membro della struttura a nostro avviso non fa bene il suo lavoro noi a costo di essere antipatici non esiteremo ad evidenziare le loro responsabilità. Quindi non capisco dove stanno questi attacchi personali. Io ritengo che voi, invece, state adottando un atteggiamento molto permissivo nei confronti di questa Amministrazione, questa è una mia idea, ovviamente, che non l'ho espressa prima, non condivido assolutamente, perché tenga presente qui c'è stato un accertamento della Guardia di Finanza dal quale è scaturito un Processo penale, un Processo alla Corte dei Conti, il quale non ha verificato il piano finanziario della TARES, ha verificato quale era il rapporto contrattuale tra il Comune e l'Ente, tra il Comune e la società, ha detto secondo questo contratto questi soldi non li potete avere, ha detto la Guardia di Finanza, lo ha detto per l'anno 2009, 2010, 2011 e 2012, adesso nel 2013 noi stiamo riconoscendo alla società, con il vostro parere favorevole, dei soldi che contrattualmente non sono previsti, può darsi che abbia ragione, abbiate ragione, però mi creda non c'è nessun attacco personale, mi dispiace che lei la vede come attacco personale, io qua sto per i miei cittadini e sicuramente se qualche dirigente, a mio avviso, ha delle responsabilità io non esiterò a evidenziarle e a denunciarle perché ripeto il fatto personale non ho capito dove poteva essere. Ma pure gli altri io non li conoscevo, li ho conosciuti due minuti fa, nel momento che ritengo che il Collegio non faccia il suo dovere nel salvaguardare la correttezza della azione amministrativa io non esito ad evidenziarlo perché sto qua ad

evidenziare i diritti dei miei cittadini e non per altre cose. Io non ho detto che non ha risposto puntualmente, io non posso condividere, però se io non le condivido devo essere consequenziale con quello che dico, e mi creda io sono convinto di quello che dico. Parere negativo perché come al solito, oltre ai problemi generali che noi abbiamo messo su una tassazione insopportabile per questo paese, questo lo dice pure il Sindaco, però non fa niente per diminuire questa tassazione, al di là di questo aspetto noi abbiamo forti dubbi su questo bilancio, perché riteniamo che sia costruito a hoc per rispettare alcuni parametri deficitari, e questo è tipico di questa Amministrazione.

Se guardate bene il bilancio di Ischia Risorsa Mare, bilancio che gestisce il porto, dovrebbe avere un utile enorme, ha un utile di 500 euro, 500. Se vedete quello di Ischia Ambiente ha un utile di 1.200 euro, qualcosa di questo genere qua. No, ma non mi preoccupo dell'utile o no, mi preoccupo dei soldi in più che riconosco per non farli chiudere in perdita, e per nascondere delle perdite, con tutte le conseguenze che ci stanno. Io mi preoccupo dei soldi in più che vengono riconosciuti per nascondere delle perdite e vengono riconosciuti gli importi a hoc, per farli uscire leggermente in utile, e quindi non è che devono fare utili e quindi noi siamo convinti che questo bilancio non è veritiero... Cioè non è veritiero, ha grossi spunti di pericolosità, soprattutto nei residui attivi che ci stanno. Per quanto riguarda gli interventi politici abbiamo detto perché non condividiamo l'azione della Amministrazione che ha fatto nel decorso anno”.

Il Presidente da lettura di una dichiarazione politica che si allegata alla presente e che di seguito si riporta integralmente:

“Illustrissimo signor Sindaco, illustrissimi Consiglieri,

oggi siamo chiamati ad esprimere il nostro voto su un documento fondamentale per la Amministrazione comunale: quello sul rendiconto consuntivo.

E' quasi superfluo evidenziare che tale voto ha una chiara, direi inequivoca, connotazione politica, perché segna, da parte di ciascun consigliere, che sia consapevole dei ruoli che riveste, la condivisione delle scelte e del programma che una Amministrazione fa in proiezione anche futura.

Al di là delle ragioni tecniche, ricorrono gravi motivi che, almeno in questa fase, mi impediscono di condividere con la attuale maggioranza un voto che vada nella direzione della approvazione dei rendiconto.

E' una considerazione, questa, che esprimo con rammarico, misto ad incredulità, perché mi riesce difficile comprendere le ragioni dell'ostracismo manifestato verso la mia persona solo perché non mi sono prestato a beceri ricatti che avevano la sola finalità di annientarmi politicamente.

Subito dopo il voto europeo sono stato individuato come l'artefice del non esaltante risultato elettorale conseguito dal partito di cui ancora mi onoro di appartenere. Fatto, questo, anch'esso poco comprensibile, se si considera l'impegno profuso.

Ho allora capito che era solo questa la occasione sfruttata dai soliti mediocri di “togliersi il sassolino dalla scarpa” e farmi pagare l'attivismo di cui ero stato protagonista.

Non sto qui ad indicare gli eventi di portata internazionale che hanno dato lustro all'intera isola d'Ischia negli ultimi tempi; sono noti a tutti.

Hanno chiesto la mia testa ed io non mi sono piegato; se questa è la mia colpa, non posso che essere fiero delle mie scelte.

La meschinità del progetto, che aveva come unico fine il mio annientamento, si è palesato da subito.

Sta di fatto che dovevo pagare per la mia scelta; si sono tenute frenetiche riunioni di maggioranza, alle quali non sono stato invitato.

Sono seguiti fatti eclatanti - signor Sindaco - come quello di estromettermi da una manifestazione di cui ero l'unico artefice - sì, signor Sindaco, Enjoy Ischia è una mia invenzione — senza neanche avere il pudore di interpellarmi.

E' la ennesima riprova, signor Sindaco, che la crisi paventata non aveva altri fini: bisognava tagliare la testa a Gianluca Trani. E Lei signor Sindaco si è prestato a questo gioco meschino.

Lei pensa veramente che avrei avuto difficoltà a dimettermi dalla carica di Presidente del Consiglio comunale? Assolutamente no, ma solo se effettivamente vi fossero state serie ragioni politiche che avrebbero giustificato una siffatta decisione.

Mi è stato rappresentato che era necessario procedere in tali sensi come forma di sostegno alla azione del Sindaco. Pochi giorni dopo è noto a tutti ciò che è successo: il Sindaco ha pubblicamente dichiarato, anche in Consiglio, che le ragioni della crisi erano legate al comportamento assunto dal PDL in prossimità della tornata elettorale. Non ad altro!

Chiedo ancora: quali, allora, le ragioni della richiesta, a me rivolta, di dimissioni dalla carica di Presidente del Consiglio comunale, se non sussisteva alcuna ragione politica che giustificasse tale decisione ?

Era, stato Lei — signor Sindaco — a riconoscerlo!

A questo punto, poiché Lei si è prestato ad una ignobile azione ordita ai miei danni? devo prendere atto di non essere più funzionale a quel progetto che appena due anni fa aveva consentito alla compagine di cui io e Lei facevamo parte di ottenere un consenso elettorale storico.

Quale altro significato dare alle riunioni succedutesi nella Sua stanza unitamente ai componenti della maggioranza nelle ultime settimane senza che io venissi invitato. Quali le ragioni che l'hanno condotta ad estromettermi da manifestazioni di cui io ero stato l'esclusivo ideatore ed organizzatore?

La verità - l'unica — è che Lei ha voluto assecondare in tal modo chi negli ultimi tempi aveva profuso le energie in unica direzione: sopprimermi sul piano politico.

Il Suo è un gesto grave, oserei dire gravissimo, se si considerano i rapporti, oltre che politici, anche personali, che ci hanno legati.

Non ho nulla da rimproverarmi, perché ho sempre agito con grande lealtà, anche nei Suoi confronti; e ciò ho fatto anche nel corso dell'ultima tornata elettorale, nella quale, tuttavia, il risultato conseguito nel Comune di Ischia non è stato esaltante.

Poteva essere la occasione per comprendere che, probabilmente, vi era insoddisfazione nel paese ed aprire un momento di fecondo confronto per recuperare il consenso della gente, attraverso una illuminata azione amministrativa.

Sarebbe stata la cosa più semplice, ma anche più naturale, Invece, no; si è preferito trovare un capro espiatorio: Gianluca Trani, quasi che i migliaia e migliaia di voti persi rispetto alle comunali potessero imputarsi ad un singolo consigliere.

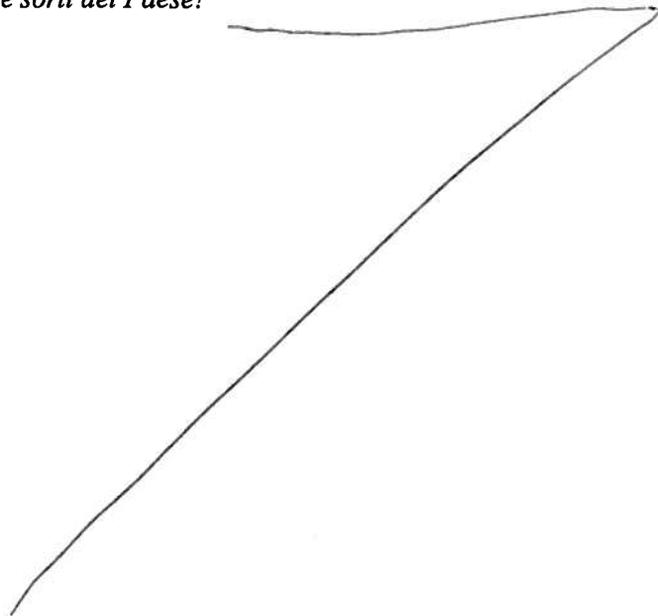
Piuttosto che buttare la croce su me solo; bere avrebbe fatto a guardarsi intorno, perché sarebbe bastato guardare negli occhi dei suoi finti accoliti, quelli più vicini, per scovare i veri 'Giuda'.

Con una ingenuità disarmante, che denota, però, la mancanza di lucidità, si è fatto irretire, al punto che ha partorito decisioni per nulla accorte politicamente.

Potrei dire che sono deluso; ma questa condizione appartiene alla mia sfera intima. Posso affermare - e non per una mia scelta - che non mi sento di identificarmi, almeno allo stato, nella azione della attuale maggioranza.

L'avermi escluso dalla discussione preventiva sul rendiconto, privandomi della possibilità di dare il mio consueto contributo, costituisce un atto politico inequivoco, che mi impone, in questa fase, di non esprimere un voto favorevole alla approvazione di tale documento, ma di astenermi.

Caro sig. Sindaco, il mio futuro è altrove, tra persone giovani e "disinteressate" che abbiano realmente a cuore le sorti del Paese!



...omissis...

"SINDACO:

Prima di passare alla trattazione del punto all'ordine del giorno purtroppo, tirato in ballo dal Presidente del Consiglio Comunale, con una dura, una reprimenda e un duro attacco politico fuori contesto, perché ritengo che non era pertinente a quello di cui stavamo trattando, tant'è come Presidente del Consiglio certamente ha il potere di farlo, non posso, essendo tirato in ballo per una questione di natura personale introdurre questo mio secondo intervento partendo dal testo che poco anzi il Presidente del Consiglio Comunale ha letto in modo sintetico, perché ritenevo che discussioni di natura politica dopo la campagna elettorale si sarebbero dovute fare nell'apposito Consiglio Comunale convocato, richiesto dal sottoscritto precisando che erano dovute al fatto che per dichiarazioni del capo del Segretario Regionale del Partito di una componente della nostra Amministrazione io avevo necessità che si tirava fuori di fatto dalla Amministrazione comunale di Ischia, io avevo la necessità di capire quale era il nuovo assetto amministrativo per poter ridisegnare una Amministrazione, è stato fatto un Consiglio Comunale apposta, se il Presidente non avesse avuto l'improvviso attacco, l'improvviso malore, puntualmente certificato ovviamente, quella sarebbe stata sicuramente la sede adatta per poter parlare a lungo di queste vicende, magari avrebbero avuto l'opportunità di difendersi anche coloro i quali sono stati tirati in ballo in questa sede in modo diciamo improprio perché durante la trattazione di un altro argomento all'ordine del giorno. Però siccome sono state rivolte delle accuse giusto due precisazioni, parto dalla fine, respingo in toto tutto quello che è stato letto dal Presidente del Consiglio Comunale quando testimone oculare di tutte le vicende che sono avvenute durante le votazioni, prima, durante e dopo le elezioni europee, il ridisegno della Amministrazione è venuto fuori e c'è stato bisogno del Consiglio, ribadisco, perché era cambiata una maggioranza, nessun appunto né direttamente e né indirettamente e né a mezzo stampa il sottoscritto ha fatto a chicchessia della maggioranza per eventuali, diciamo, disimpegni nella campagna elettorale, in campagna elettorale ogni Consigliere è libero, ogni cittadino è libero di votare come crede, figuriamoci ogni Consigliere se non sia libero di votare come crede, anche perché poi, tra l'altro, visto il risultato elettorale e vista l'enorme quantità di persone che non si è recata al voto o che ha votato in modo diverso non sarebbe certamente peso di un singolo Consigliere Comunale, ancorché un record man di preferenze qual è Gianluca Trani, ma certamente non era in grado di andare a coinvolgere un così grande numero di persone tale da andare inficiare quello che era un risultato elettorale, quindi mai pubblicamente, e mai mediaticamente e mai personalmente è stato mosso nessun appunto mio nei confronti di chicchessia e qui sono tutti testimoni che possono dirlo apertamente nei confronti di chiunque, né i cittadini e né i Consiglieri Comunali e voglio una volta e per tutte precisare che l'esito delle elezioni europee per quanto mi riguarda mi ha gratificato e soddisfatto molto, perché credo, dopo avere fatto, qualcuno al posto mio ha fatto una statistica del passato mai nessun politico ischitano nella storia del Comune di Ischia ha raggiunto 83.200 voti di preferenza, con il nome scritto, quindi per me è un grande motivo di soddisfazione, su 480 candidati dei principali partiti sono trentesimo a livello nazionale tra i big di tutta Italia, quindi credo che solo questo mi può bastare per essere gratificato da una messa di voti enormi. Se poi a Ischia chi si poteva aspettare di più, può darsi, poi andremo a vedere statisticamente in base al numero dei votanti qual è la percentuale, io sono orgogliosissimo che con il mio piccolo contributo, insieme agli altri, ho portato il partito a cui appartengo ad avere il 51 per cento nel Comune di Ischia cosa inverosimile e non prevedibile sicuramente solo qualche mese fa, quando oramai tutti votavano il centro destra, fortunatamente grazie anche forse alla credibilità di chi rappresenta il Centro Sinistra invece in questo Comune siamo riusciti a raggiungere addirittura la maggioranza assoluta, andando ben oltre quelle che sono le medie nazionali, regionali, e provinciali del partito. Questi sono i segnali favorevoli e i segnali che io vedo, ecco, e vedo il bicchiere mezzo pieno. Se poi per un gioco di sistema elettorale, di Collegi, di grandezza delle circoscrizioni è venuto fuori che il trentesimo a livello nazionale resta fuori, e poi viene eletto magari chi ha 10 volte i voti meno dei miei questa è una Legge della Democrazia, è un sistema stabilito prima, è andata così, sono comunque contento, come sono contentissimo di continuare a fare il Sindaco in questo Comune per altri tre anni, perché credo che non sia, lo dico di nuovo, una diminutio, anzi, credo e l'ho sempre detto che conta, ma non lo dico solo io, lo hanno detto anche i miei predecessori che conta più essere Sindaco di Ischia che parlamentare, o europarlamentare o altre cariche di natura superiore, quindi io non la vedo come una diminutio, anzi continuerò a fare il lavoro per cui sono stato votato, che è quello di continuare a fare il Sindaco di Ischia per i prossimi anni. Quindi ci tenevo a fare questa precisazione perché io quando si riuniscono a gruppi, si parla con i Capigruppo, questioni interne ai gruppi si devono risolvere internamente ai gruppi consiliari e poi quando si fa la riunione dei vari gruppi consiliari insieme non sta a me decidere se è stato uno chiamato, se non è stato chiamato, o c'è un altro motivo per cui era assente, anche perché, caro Presidente del Consiglio, Lei

spessissimo, nonostante chiamato, non è mai stato presente ai gruppi consiliari, quindi voglio dire non era un problema che mi dovevo evidentemente sobbarcare, ma era un problema interno al gruppo consiliare e doveva essere risolto all'interno del gruppo consiliare. Siccome a me poi fa piacere, tant'è che ho convocato un Consiglio Comunale apposta, purtroppo però Lei era ammalato parlare alla cittadinanza e non nelle stanze dietro a questa sala consiliare io auspico e chiedo, se è necessario, poter rifarne un altro di chiarimento politico per capire come stanno le cose, anche perché credo che sia stato fatto un duro attacco a colleghi di questo Consiglio Comunale che, secondo me, non meritano perché per lo meno nei confronti del sottoscritto, ma credo nei confronti della intera popolazione, dell'intero civico consesso si sono sempre comportati in modo esemplare, leale ed aperto a qualunque tipo di discussione e considerazione, quindi non voglio sicuramente dilungarmi su questo aspetto perché andiamo fuori tema rispetto al Consiglio Comunale, dobbiamo trattare argomenti importantissimi, però sicuramente il mio intervento, dopo l'intervento a gamba tesa fatto durante i lavori del consiglio da parte del Presidente del Consiglio era doveroso tanto per mettere i punti sulle i, dopo di che sono pronto a qualunque tipo di confronto, pubblico, privato, nel civico consesso per fare in modo che tutto quello che ho detto si chiarisca perché capire realmente da quale parte sta la verità, perché è giusto che i cittadini lo comprendano, perché noi siamo chiamati a dare conto a loro, e dobbiamo essere giudicati in continuazione e dobbiamo dare conto soltanto alla cittadinanza che ci ha votati. Chiusa questa parentesi, e spero che per oggi sia chiusa. Non accetto domande, ho avuto la parola io, me la può togliere solo il Presidente." [...]

...omissis...

Si da atto che nel corso della discussione rientra il Presidente del Consiglio, Gianluca Trani e si assenta dall'aula il Sindaco per poi rientrare ed altresì rientrano per poi riuscire i Consiglieri Giorgio Balestrieri e Luigi Mattera.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Gianluca Trani, pone in votazione il 1[^] emendamento presentato dal consigliere Carmine Bernardo, che si allega alla presente formando parte integrante e sostanziale del presente atto, che con voti nr 3 favorevoli (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 contrari (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo), viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Gianluca Trani, pone in votazione il 2[^] emendamento presentato dal consigliere Carmine Bernardo, che si allega alla presente formando parte integrante e sostanziale del presente atto, che con voti nr 3 favorevoli (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 contrari (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo), viene respinto.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Gianluca Trani, pone in votazione gli emendamenti da n. 1 al n 5 presentati dal Consigliere Ciro Ferrandino, che si allegano alla presente formando parte integrante e sostanziale del presente atto - rimodulati alla luce dell'emendamento tecnico della maggioranza - che con voti nr 3 favorevoli (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 contrari (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo), vengono respinti.

Il Presidente pone in discussione l'emendamento presentato dalla maggioranza che si allega alla presente formando parte integrante e sostanziale del presente atto, che con voti nr 3 contrari (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 favorevoli (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo), viene approvato.

Il Presidente pone dunque in votazione il 1^ argomento posto all'o.d.g. così come emendato che con voti nr 3 contrari (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 favorevoli (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo), viene approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- le disposizioni dettate dal D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 relative alla formazione del rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio ed il Conto del Tesoriere;
- il Decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e integrazioni;
- lo schema del rendiconto approvato con D.P.R. 194 del 31/01/1996;
- il rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2013 reso dal Tesoriere Comunale Monte dei Paschi di Siena;
- lo schema del rendiconto e la relazione illustrativa dell'esercizio finanziario 2013;
- il Conto del patrimonio che riassume il valore degli immobili, dei mobili, dei crediti e dei debiti e le variazioni degli stessi che sono derivati dalla gestione del bilancio e da altre cause;
- il prospetto di conciliazione;
- il conto economico;

CONSIDERATO che nel rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate disposte e tutte le spese pagate nell'esercizio cui si riferiscono;

DATO ATTO che:

il Rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta dalla deliberazione del Consiglio Comunale n.° 17 del 10/05/2013; con apposita determinazione del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi;

ATTESO che la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione della relazione illustrativa del rendiconto della gestione con delibera n.43 del 14/04/2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti – Verbale nr. 11 del 16.04.2014 acquisito al prot. gen. dell'Ente n. 10331 del 17.04.2014 - allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti – Verbale nr. 15 del 25.06.2014, allegato al presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti in calce al parere tecnico del Dirigente dell'Area Economico- Finanziaria alla proposta di emendamento presentata dall'amministrazione - allegato al presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18.08.2000 , n.267, sulla proposta di deliberazione e su tutti gli emendamenti presentati;

Con voti nr. 3 contrari (Bernardo Carmine, Ferrandino Ciro e Mazzella Salvatore), nr. 1 astenuto (Gianluca Trani) e nr. 10 favorevoli (Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino,

Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Ferrandino Paolo e Trofa Massimo):

d e l i b e r a

L'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R 31 gennaio 1996 n. 194 e comprendente:

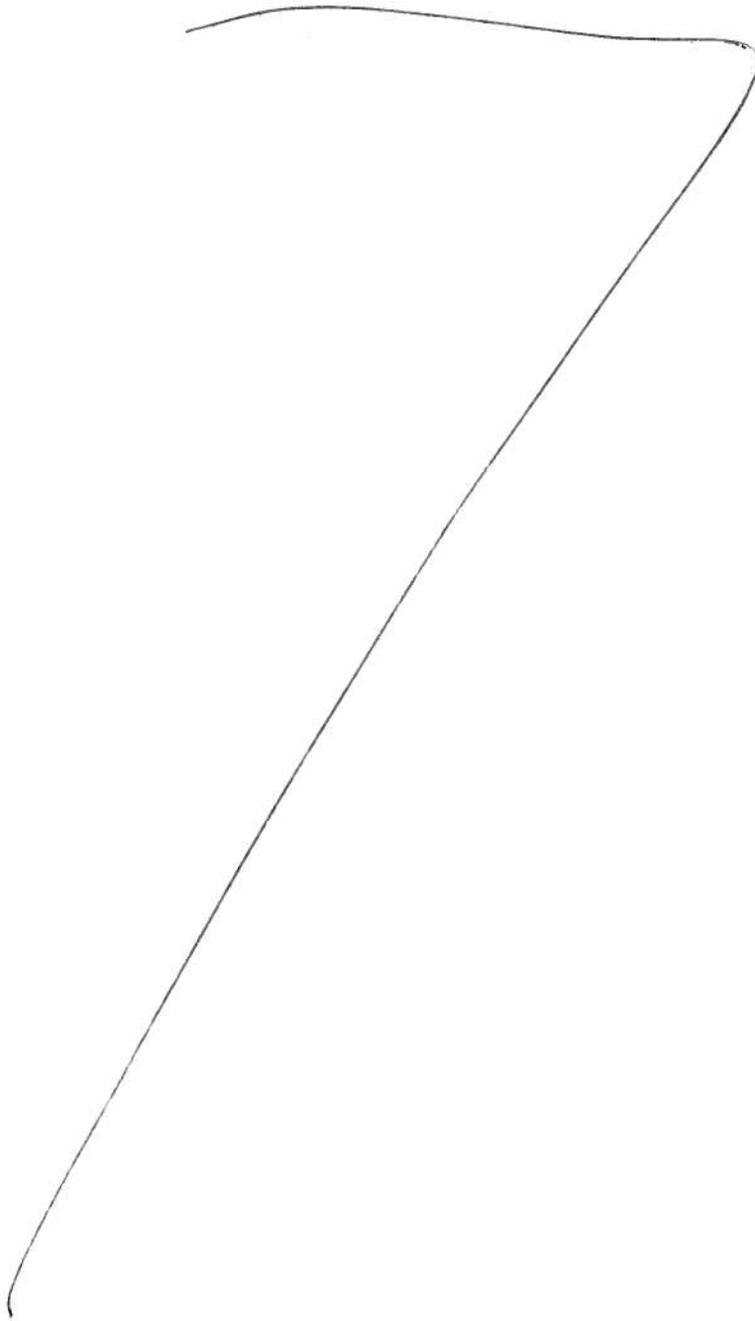
- il conto del bilancio dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione ed il risultato complessivo della stessa:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.13			0
RISCOSSIONI	7.368.481,06	26.148.135,21	33.516.616,27
PAGAMENTI	15.696.024,88	17.820,591,39	33.516.616,27
FONDO DI CASSA al 31.12.2013			0
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	70.527.748,28	12.792.553,30	83.320.301,58
RESIDUI PASSIVI	58.347.412,93	21.070.602,95	79.418.015,88
			3.902.285,70
	AVANZO(+) o DISAVANZO(-)		3.902.285,70
	Fondi vincolati		3.008.683,22
Risultato di amministrazione	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		893.602,48

GA

- Il conto economico, il conto del patrimonio ed il prospetto di conciliazione; la relazione illustrativa del rendiconto.
- Prendere atto del rispetto degli obblighi scaturenti dal patto di stabilità così come risulta dalle certificazioni agli atti.

at



23. GIU. 2014

Prot. N. 15639

Emendamento al conto consuntivo 2013 nr. 1
Il sottoscritto Carmine Bernardo premesso che

Dall'esame dei documenti del consuntivo 2013, risulta che il costo complessivo del servizio NU nel decorso anno è stato di € 6.870.905,37;

Con nota del 06/05/2014 prot. 1633 il Dirigente dei servizi finanziari ha comunicato che gli oneri di smaltimento ammontano ad €1.886.176,71 per cui il costo del servizio al netto di tali oneri ammonta ad € 4.984.728,66.;

Con delibera di CC nr. 3 del 01/02/2013 si deliberava l'affidamento del servizio Nu ad Ischia Ambiente per il costo complessivo annuo di € 4.155.196,96 oltre iva 10%. Con tale delibera il consiglio comunale precisò, altresì, che i costi indicati nel capitolato erano tassativi e non era consentito superarli costi senza la preventiva autorizzazione del consiglio stesso;

Nonostante la immediata esecutività della delibera il contratto con la società in house è stato stipulato solo in data 15/03/2013 con un ingiustificato e consistente danno alle casse comunali.

Infatti, fino alla adozione della delibera nr 3/13 il servizio NU era svolto dalla società partecipata in house Ischia Ambiente in forza della deliberazione del Commissario Straordinario 106/2007, per il costo complessivo di € 4.604.243,96 oltre iva e ciò nonostante la scadenza dell'affidamento

in funzione degli atti adottati e della immodificabilità degli oneri, come precisato nella delibera 3/13, il costo del servizio doveva ammontare ad € 4.611.879,30 così determinato

a) € 422.055,70 per nr. 1 mensilità (gennaio 2013) secondo la convenzione scaduta

b) € 4.189.823,60 per nr. 11 mensilità di cui al capitolato ed all'affidamento del servizio immediatamente esecutivo di cui alla delibera nr. 3 del 01/02/2013

Il maggiore costo sostenuto di € 372.849,36 (€ 4.984.728,66- 4.604.243,96) è in pieno contrasto con la delibera nr. 3/2013 che aveva espressamente statuito la immodificabilità dei costi

Agli atti non vi è alcuna seria motivazione che giustifichi il ritardo nella stipula del contratto (avvenuta il 15/03/2013) e che, pur volendo considerare giustificato il ritardo, il maggiore costo del servizio rispetto agli atti di affidamento ammonterebbe comunque a € 311.105,04

Alla luce di quanto sopra il costo del servizio, comprensivo degli oneri di smaltimento, doveva ammontare ad € 6.498.056,01 e non ad € 6.870.905,37

Non è condivisibile la tesi del Dirigente del Settore finanziario, fatta proprio dal collegio dei revisori dei conti, che il maggior costo è stato sempre determinato nell'ambito del bilancio di previsione (e conto consuntivo) quasi si volesse ritenere che il consiglio ha approvato o quanto meno ratificato i maggiori costi illecitamente riconosciuti. Il Consiglio comunale approva delle previsioni di spesa, mentre la responsabilità della spesa è in capo al dirigente, né la successiva approvazione del conto consuntivo può rappresentare una indiretta ratifica e quindi assunzione di responsabilità da parte dei consiglieri,

Dalla relazione dei revisori dei conti risulta che è stata accertata una entrata per Tares pari ad € 6.954.162,79 ed un recupero evasione Tarsu pari ad € 86.118,07 con una entrata totale di € 7.040.280,86 con una maggiore entrata rispetto al costo del servizio pari ad € 542.224,85

- L'art. 14, comma 11 del DL 201/2011 prevede che le tariffe Tares siano calcolate in modo da assicurare la copertura integrale del costo del servizio, mentre nel decorso anno le tariffe hanno determinato una entrata superiore al costo del servizio pari ad € 542.224,85, che va restituita agli utenti;

- Dall'esame del conto consuntivo 2013 appare evidente che il maggiore gettito non è stato destinato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio, comunque collegate alla gestione dei rifiuti, mediante la costituzione di un fondo di riserva vincolato, diretto a preservare l'ente da possibili squilibri derivanti da oneri non ricorrenti od imprevedibili, ovvero da perdite su crediti, né è stato computato in diminuzione del tributo iscritto a ruolo per l'anno successivo bensì è stato utilizzato per esigenze estranee alla gestione dei rifiuti, contravvenendo in tal modo le norme vigenti;

- che il comportamento illegittimo dei dirigenti, in primis del dirigente dell'Ufficio finanziario, che ha consentito di utilizzare il maggiore gettito Tares anche per finalità estranee alla gestione dei rifiuti, espone il Comune di Ischia a danno erariale, per la assenza dei fondi necessari per provvedere a soddisfare il legittimo diritto dei cittadini del comune di Ischia di vedersi restituita la parte di maggiore gettito realizzato in proporzione all'importo tares versato e/o il legittimo diritto dei cittadini di ottenere una diminuzione della tassazione per l'anno successivo in funzione del maggiore gettito realizzato

- che vi è altresì dolo e/o colpa grave da parte dell'Organo di Revisione dei conti del Comune che ha sempre espresso parere favorevole su tutti gli atti sottoposti all'esame del consiglio e non ha mai segnalato la distrazione del maggiore gettito Tares

- - che la Corte dei Conti, sez. regionale di controllo per la Campania con parere reso nell'adunanza del 07/06/2011 (del/par/ 274/2011) ha espressamente dichiarato " *Sicché, mentre l'eccedenza di gettito derivante dalle comuni attività di accertamento di competenza dovrebbe essere computata in diminuzione del tributo iscritto a ruolo per l'anno successivo, l'eventuale recupero dell'evasione tributaria (laddove non venisse destinato a compensare le minori entrate dell'esercizio di competenza) andrebbe a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio mediante la costituzione di un fondo di riserva diretto a preservare l'Ente da possibili squilibri derivanti da oneri non ricorrenti od imprevedibili ovvero da perdite su crediti. Si aggiunga che, in assenza di dette condizioni oggettive, le risorse stanziare nel fondo dovrebbero confluire, a fine esercizio, nel risultato di amministrazione quale fondo vincolato*"

- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti

Propone il seguente emendamento al Rendiconto della gestione anno 2013

1. rideterminare il costo del servizio NU nell'importo complessivo di € 6.498.056,01, appostando la differenza di € 372.849,36 in una specifica posta da porre a carico dei dirigenti responsabili, da accertarsi a cura della Giunta Comunale, e del collegio dei revisori dei conti
 2. destinare l'eccedenza di gettito Tares pari ad € 542.224,85, comprensivo anche del recupero evasione, rispetto al costo del servizio NU rideterminato, in diminuzione del tributo da iscrivere a ruolo per l'anno 2014
 3. denunciare alla Corte dei Conti i danni erariali provocati con dolo e/o colpa grave del dirigente del Servizio Finanziario del Comune di Ischia e del Collegio dei revisori dei conti, il primo per aver utilizzato somme a specifica destinazione per finalità estranee alla gestione del ciclo dei rifiuti ed il collegio per aver sempre espresso parere favorevole agli atti sottoposti al suo esame e per non aver mai segnalato la distrazione del maggiore gettito Tares al Consiglio comunale ed agli altri organi competenti:
 4. denunciare alla Corte dei Conti i Dirigenti responsabili per la mancata immediata attuazione della delibera di CC 3/2013
 5. di interessare il segretario generale di provvedere, periodicamente ad interrompere la prescrizione nei confronti del dirigente e dell'organo di revisione
- Ischia 23/06/2014

Avv. Carmine Bernardo



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.1 al Rendiconto 2013 prot. n. 15639 del 23 giugno 2013

24/06/2014

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. La specifica dei costi del servizio NU è quella determinata ed approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 8.11.2013 di "approvazione del piano finanziario e tariffe tributo sui rifiuti e sui servizi – anno 2013, pari ad euro 4.984.728,66 oltre i costi di conferimento. Rilevato l'onere dei conferimenti in euro 1.886.176,71, abbiamo a rendiconto un costo complessivo del servizio di NU pari ad euro 6.870.905,37, coperto interamente (100%) secondo la seguente specifica: contributo dedicato per gestione N.U. euro 165.000,00; tares di competenza dell'ente euro 6.605.481,39; trasferimento per servizio nu scuole euro 18.406,77; accertamenti TARSU periodi pregressi vincolati euro 82.017,21.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. La specifica dei costi del servizio NU è quella determinata ed approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 8.11.2013 di "approvazione del piano finanziario e tariffe tributo sui rifiuti e sui servizi – anno 2013, pari ad euro 4.984.728,66 oltre i costi di conferimento. Rilevato l'onere dei conferimenti in euro 1.886.176,71, abbiamo a rendiconto un costo complessivo del servizio di NU pari ad euro 6.870.905,37, coperto interamente (100%) secondo la seguente specifica: contributo dedicato per gestione N.U. euro 165.000,00; tares di competenza dell'ente euro 6.605.481,39; trasferimento per servizio nu scuole euro 18.406,77; accertamenti TARSU periodi pregressi vincolati euro 82.017,21.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

COMUNE DI ISCHIA

23 GIU. 2014

Prot. N. 15639

Emendamento al conto consuntivo 2013 nr 2

Il sottoscritto Carmine Bernardo

Visto che il Comune di Ischia partecipa al Consorzio Cisi per la gestione del servizio acquedotto e fognature. Il Cisi è socio unico con attività di direzione e coordinamento sulla società EVI spa, alla quale ha affidato la gestione del servizio di acquedotto e fognature;

Visto che la società EVI è stata posta in liquidazione nell'anno 2008, con contestuale decisione di trasferimento del servizio in capo al Cisi;

Considerato che dal 2008 ad oggi alcuna attività di liquidazione è stata posta in essere e che i liquidatori succedutisi non hanno trasferito il servizio al Cisi;

Considerato che per l'effetto di tale comportamento illegittimo il disavanzo patrimoniale dell'Evi è passato da circa € 13.000,00 nel 2008 ad €3.705.133 del 2012;

Da notizie di stampa si apprende che il bilancio del 2013 si sarebbe chiuso con un utile modesto di € 64.362.00 e nonostante la illegittima applicazione retroattive degli aumenti tariffari, per i quali pende ricorso al Consiglio di Stato da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il modesto utile registrato riduce solo marginalmente il deficit patrimoniale per precedenti perdite che ammonta ad € 3.640.771, mentre l'accoglimento del ricorso della Presidenza del Consiglio costringerebbe l'Evi a restituire ai cittadini importi consistenti e ben superiori d € 500.000

Sono palesi le inadempienze, irregolarità ed illegittimità poste in essere dai liquidatori della società Evi, che continua a gestire nel più totale dispregio delle norme che regolano la liquidazione delle società, e che avranno ricadute dirette sul bilancio del Comune di Ischia;

Ritenuto necessario, invitare il Consiglio a Deliberare

- a) di inviare la presente proposta, in uno alla delibera di messa in liquidazione dell'Evi e dei bilanci relativi agli anni 2008,2009,2010,2011,2012 e 2013 alla Corte dei Conti per il necessario avvio del giudizio di responsabilità erariale nei confronti dei liquidatori della società Evi spa
- b) di invitare il Segretario generale a notificare atto di messa in mora nei confronti dei responsabili al fine di interrompere il maturare della prescrizione

Propone il seguente emendamento

1 di inviare la presente proposta in uno alla delibera di messa in liquidazione dell'Evi e dei bilancio relativi agli anni 2008,2009,2010, 2011,2012 e 2013 alla Corte dei Conti per il necessario avvio del giudizio di responsabilità erariale nei confronti dei responsabili

2. di invitare il Segretario generale a notificare atto di messa in mora nei confronti dei responsabili al fine di interrompere il maturare della prescrizione



Città di Ischia

Via Iasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.2 al Rendiconto 2013 prot. n. 15639 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere favorevole. Trattasi di proposta autonoma di deliberazione non direttamente pertinente con l'argomento in discussione.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere favorevole. Trattasi di proposta autonoma di deliberazione non direttamente pertinente con l'argomento in discussione.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.1 al Rendiconto 2013 prot. n. 15639 del 23 giugno 2013

24/06/2014

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. La specifica dei costi del servizio NU è quella determinata ed approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 8.11.2013 di "approvazione del piano finanziario e tariffe tributo sui rifiuti e sui servizi – anno 2013, pari ad euro 4.984.728,66 oltre i costi di conferimento. Rilevato l'onere dei conferimenti in euro 1.886.176,71, abbiamo a rendiconto un costo complessivo del servizio di NU pari ad euro 6.870.905,37, coperto interamente (100%) secondo la seguente specifica: contributo dedicato per gestione N.U. euro 165.000,00; tares di competenza dell'ente euro 6.605.481,39; trasferimento per servizio nu scuole euro 18.406,77; accertamenti TARSU periodi pregressi vincolati euro 82.017,21.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. La specifica dei costi del servizio NU è quella determinata ed approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 8.11.2013 di "approvazione del piano finanziario e tariffe tributo sui rifiuti e sui servizi – anno 2013, pari ad euro 4.984.728,66 oltre i costi di conferimento. Rilevato l'onere dei conferimenti in euro 1.886.176,71, abbiamo a rendiconto un costo complessivo del servizio di NU pari ad euro 6.870.905,37, coperto interamente (100%) secondo la seguente specifica: contributo dedicato per gestione N.U. euro 165.000,00; tares di competenza dell'ente euro 6.605.481,39; trasferimento per servizio nu scuole euro 18.406,77; accertamenti TARSU periodi pregressi vincolati euro 82.017,21.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.2 al Rendiconto 2013 prot. n. 15639 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere favorevole. Trattasi di proposta autonoma di deliberazione non direttamente pertinente con l'argomento in discussione.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere favorevole. Trattasi di proposta autonoma di deliberazione non direttamente pertinente con l'argomento in discussione.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani,

Al Segretario Comunale Dott. G. Amodio,

Emendamento n. 1 al Rendiconto 2013 punto 1 o.d.g. del C.C. del 25/06/2014 e del 26/06/2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo di Ischia Nuova Dott. Ciro Ferrandino,

Considerato che dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 risulta un avanzo di amministrazione non vincolato per € ~~1.402.258,70~~, ^{900.000}

propone di integrare, la proposta di deliberazione di C.C. "Approvazione del rendiconto 2013":

~~1000000~~ ^{900.000}
"vincolare la somma di € ~~300.000,00~~ ad investimenti per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero, manutenzione e sistemazione delle Pinete Comunali fiore all'occhiello per anni del nostro comune ed ora in completo abbandono".

Ischia, 23 giugno 2014

DISTINTI SALUTI

Dott. Ciro Ferrandino



Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani,

Al Segretario Comunale Dott. G. Amodio,

Emendamento n. 2 al Rendiconto 2013 punto 1 o.d.g. del C.C. del 25/06/2014 e del 26/06/2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo di Ischia Nuova Dott. Ciro Ferrandino,

Considerato che dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 risulta un avanzo di amministrazione non vincolato per ~~€ 1.402.258,70~~, *900 della*

propone di integrare, la proposta di deliberazione di C.C. "Approvazione del rendiconto 2013":

"vincolare la somma di ~~€ 200.000,00~~ ^{*30.000,00*} ad investimenti per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero, manutenzione e sistemazione delle strutture sportive comunali".

Ischia, 23 giugno 2014

DISTINTI SALUTI

Dott. Ciro Ferrandino



Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani,

Al Segretario Comunale Dott. G. Amodio,

Emendamento n. 3 al Rendiconto 2013 punto 1 o.d.g. del C.C. del 25/06/2014 e del 26/06/2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo di Ischia Nuova Dott. Ciro Ferrandino,

Considerato che dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 risulta un avanzo di amministrazione non vincolato per € ~~1.402.258,70~~ ^{900.000}

propone di integrare, la proposta di deliberazione di C.C. "Approvazione del rendiconto 2013":

^{€ 400.000} ~~€ 300.000,00~~ ^{900.000}
"vincolare la somma di € ~~300.000,00~~ ad investimenti per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero, sistemazione dei plessi scolastici afferenti al Primo Circolo Didattico e per l'acquisizione di armadietti, mobili e materiali vari".

DISTINTI SALUTI

Ischia, 23 giugno 2014

Dott. Ciro Ferrandino



Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani,

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DOTT. GIANLUCA FIANCHI

Al Segretario Comunale Dott. G. Amodio,

Emendamento n. 4 al Rendiconto 2013 punto 1 o.d.g. del C.C. del 25/06/2014 e del 26/06/2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo di Ischia Nuova Dott. Ciro Ferrandino,

Considerato che dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 risulta un avanzo di amministrazione non vincolato per ~~€ 1.402.258,70~~ *900 mila*

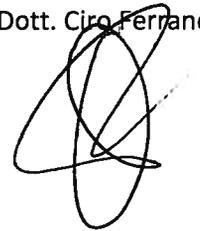
propone di integrare, la proposta di deliberazione di C.C. "Approvazione del rendiconto 2013":

100.000 00000
"vincolare la somma di € ~~300.000,00~~ ad investimenti per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero, sistemazione dei plessi scolastici afferenti al Secondo Circolo Didattico e per l'acquisizione di armadietti, mobili e materiali vari".

Ischia, 23 giugno 2014

DISTINTI SALUTI

Dott. Ciro Ferrandino



Al Presidente del Consiglio Comunale Dott. Gianluca Trani,

Al Segretario Comunale Dott. G. Amodio,

Emendamento n. 5 al Rendiconto 2013 punto 1 o.d.g. del C.C. del 25/06/2014 e del 26/06/2014

Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo di Ischia Nuova Dott. Ciro Ferrandino,

Considerato che dal rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013 risulta un avanzo di amministrazione non vincolato per € ~~1.402.258,70~~, *300 mila*

propone di integrare, la proposta di deliberazione di C.C. "Approvazione del rendiconto 2013":

"vincolare la somma di € ~~300.000,00~~ *100.000 90.000* ad investimenti per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al recupero, sistemazione del complesso scolastico Scuola media Statale G. Scotti e per l'acquisizione di armadietti, mobili e materiali vari".

Ischia, 23 giugno 2014

DISTINTI SALUTI

Dott. Ciro Ferrandino





Città di Ischia

Via Iasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.1 al Rendiconto 2013 prot. n. 15642 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.2 al Rendiconto 2013 prot. n. 15642 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via Iasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.3 al Rendiconto 2013 prot. n. 15642 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.4 al Rendiconto 2013 prot. n. 15642 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via Iasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento n.5 al Rendiconto 2013 prot. n. 15642 del 23 giugno 2013

Parere regolarità tecnica

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere negativo. Il presente emendamento è stato presentato insieme ad altri quattro emendamenti che destinano l'intero avanzo di amministrazione non vincolato (euro 1.400.000,00 su euro 1.402.258,70) ad operazioni di investimento, non tenendo in alcun conto il principio della prudenza, anche in ragione degli eventuali oneri che potrebbero determinarsi per l'Ente dalle annose procedure di esproprio ancora ad oggi oggetto di contenzioso non definito.

Il Responsabile del 1° settore
Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell' Area Economico Finanziaria



Città di Ischia

Via lasolino, 1 - 80077 Ischia (NA)

Oggetto: Emendamento alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto 2013

Rilevato che:

- in data 25 giugno 2014 sul sito del Ministero dell'Interno è stata pubblicata la determinazione delle variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, derivanti dalla verifica del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) standard, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D;
- l'importo negativo a conguaglio risultante di tali variazioni, riportato nell'elenco pubblicato sul sito del Ministero, è per il Comune di Ischia pari ad euro – 508.683,22;

Ritenuto necessario provvedere in merito e vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per pari importo;

si propone di emendare

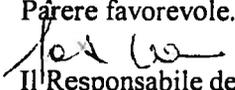
la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto 2013 prevedendo di vincolare l'avanzo di amministrazione non vincolato per euro 508.683,22, pari all'importo negativo a conguaglio risultante dalla determinazione delle variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, derivanti dalla verifica del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) standard, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, pubblicata sul sito del Ministero in data 25 giugno 2014.

Il Dirigente dell'Area economico Finanziaria
 Il Dirigente
 Area Economico Finanziaria
 Dott. Antonio Bernasconi

Il Sindaco

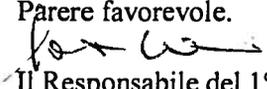
Parere regolarità tecnica

Parere favorevole.


 Il Responsabile del 1° settore
 Area Economico Finanziaria

Parere regolarità contabile

Parere favorevole.

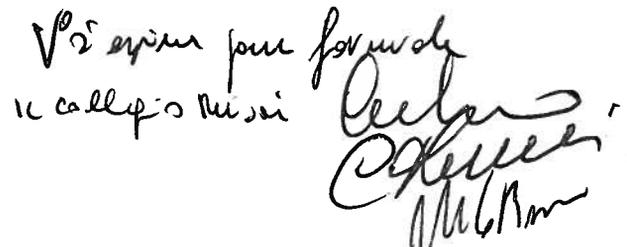

 Il Responsabile del 1° settore
 Area Economico Finanziaria

Il dirigente dell'Area Economico Finanziaria

Il Dirigente
 Area Economico Finanziaria
 Dott. Antonio Bernasconi

Il dirigente dell'Area Economico Finanziaria

Il Dirigente
 Area Economico Finanziaria
 Dott. Antonio Bernasconi

V° di opinione per favorevole
 il collegio di cui si




Ministero dell'Interno

II CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

di concerto con

II DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 7 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, che, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), dopo il comma 729, aggiunge i commi 729-bis, 729-ter e 729-quater prevedendo per l'anno 2013 una verifica del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) *standard* con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, al fine di assicurare la più precisa ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, senza modificarne comunque l'ammontare complessivo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 13 novembre 2013, registrato alla Corte dei conti in data 16 dicembre 2013, con il quale, all'articolo 3, è già stato determinato l'ammontare del Fondo di solidarietà comunale, istituito dall'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, (legge di stabilità 2013), pari all'importo complessivo di 6.974.344.596,18;

CONSIDERATO che, al fine di stabilire per i comuni delle regioni a statuto ordinario, della regione Siciliana e della Regione Sardegna le variazioni delle assegnazioni, già attribuite, del predetto Fondo per l'anno 2013, derivanti dalla su indicata verifica del gettito 2013 dell'IMU *standard*, per evitare impatti incongrui sulla gestione contabile degli anni 2013 e 2014 per gli enti maggiormente coinvolti dalla revisione di gettito, ai sensi delle predette disposizioni legislative, le variazioni a conguaglio sono determinate con decreto del Ministero dell'interno, da adottare di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

TENUTO CONTO dei dati inviati il 16 giugno 2014 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione studi e ricerche economico fiscali relativi alla revisione del gettito da IMU *standard*, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, per l'anno 2013, riferiti a ciascun comune, calcolati sulla base di una specifica metodologia contabile sulla quale la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ha espresso parere favorevole nelle sedute del 30 aprile 2014 e del 19 giugno 2014;

VISTA l'intesa sancita in Conferenza Stato-citta ed autonomie locali nella seduta del 19 giugno 2014;

Decreta:

Articolo 1

(Determinazione delle variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, derivanti dalla verifica del gettito dell'imposta municipale propria (IMU) *standard*, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D)

1. Tenuto conto delle verifiche del gettito IMU per l'anno 2013 di cui in premessa, per l'anno 2013, a ciascuno dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della regione Siciliana e della Regione Sardegna, la quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2013 e l'importo assegnato a titolo di Fondo di solidarietà comunale 2013 sono rideterminati nelle misure riportate, per ciascun comune, nell'elenco allegato al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.
2. La corresponsione degli importi dovuti per conguagli positivi ed il recupero dei conguagli negativi risultanti dalle variazioni di cui al comma 1 è riportata complessivamente nell'allegato elenco come regolazione contabile curata dal Ministero dell'interno e non tiene conto di eventuali altre riduzioni a carico dell'ente ad altro titolo.
3. Ai fini del termine per la deliberazione del rendiconto della gestione, sulla base della metodologia indicata in premessa e dell'elenco di cui al comma 1, tutti i Comuni risultano interessati alle variazioni delle assegnazioni del Fondo e possono deliberare il rendiconto della gestione 2013 entro il termine del 30 giugno 2014, così come disposto dal richiamato articolo 1, comma 729-quater della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

24 GIU 2014

p. IL CAPO DIPARTIMENTO

Carmen Perotta

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FINANZE

(Lapecorella)

[Signature]

[Handwritten mark]

COMUNE	PROV.	Nuova quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale 2013 risultante dopo la verifica IMU	Nuovo importo del Fondo di solidarietà comunale 2013 risultante dopo la verifica IMU	Altre assegnazioni da considerare ai fini della regolazione contabile	Regolazione contabile complessiva curata dal Ministero dell'interno
PORTICO DI CASERTA	CE	314.977,74	761.782,16	0,00	11.483,32
PRATA SANNITA	CE	57.728,72	407.099,99	0,00	921,81
PRATELLA	CE	55.261,23	426.728,58	0,00	-1.806,61
PRESENZANO	CE	100.701,60	1.696.808,47	0,00	-2.106,37
RAVISCANINA	CE	35.347,78	318.580,14	0,00	-3.618,44
RECALE	CE	301.914,85	615.963,02	0,00	10.925,73
RIARDO	CE	108.931,44	496.881,14	0,00	4.942,60
ROCCA D'EVANDRO	CE	114.342,83	935.962,08	0,00	-5.743,50
ROCCAMONFINA	CE	220.110,16	525.630,24	0,00	7.336,80
ROCCAROMANA	CE	34.579,48	280.656,64	0,00	-4.776,15
ROCCHETTA E CROCE	CE	14.054,86	158.056,76	0,00	-733,07
RUVIANO	CE	73.336,09	397.318,42	0,00	2.680,64
SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	305.739,61	2.611.969,85	0,00	11.055,02
SAN FELICE A CANCELLO	CE	674.590,83	1.606.307,31	0,00	24.411,12
SAN GREGORIO MATESE	CE	40.060,81	227.818,32	0,00	944,52
SAN MARCELLINO	CE	387.036,99	1.785.547,48	0,00	14.001,57
SAN MARCO EVANGELISTA	CE	373.881,92	720.063,34	0,00	-106.755,37
SAN NICOLA LA STRADA	CE	1.218.708,97	1.164.372,69	0,00	44.108,86
SAN PIETRO INFINE	CE	28.705,96	250.487,04	0,00	-1.335,31
SAN POTITO SANNITICO	CE	66.250,97	430.993,35	0,00	-4.724,96
SAN PRISCO	CE	698.634,80	291.818,90	0,00	25.287,48
SANTA MARIA A VICO	CE	798.964,79	709.909,18	0,00	28.917,26
SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	2.911.122,26	2.192.911,61	0,00	105.365,24
SANTA MARIA LA FOSSA	CE	146.155,88	455.554,60	0,00	5.288,39
SAN TAMMARO	CE	324.639,55	38.615,96	0,00	-53.233,15
SANT'ANGELO D'ALIFE	CE	77.323,53	585.577,89	0,00	-8.339,90
SANT'ARPINO	CE	486.724,27	1.097.325,32	0,00	17.613,16
SESSA AURUNCA	CE	1.786.249,31	2.234.456,27	0,00	65.056,08
SPARANISE	CE	426.009,15	1.253.491,42	0,00	12.992,97
SUCCIVO	CE	305.127,35	543.697,89	0,00	11.118,03
TEANO	CE	453.445,69	2.708.885,32	0,00	-108.541,77
TEVEROLA	CE	601.563,74	912.174,22	0,00	-196.081,21
TORA E PICCILLI	CE	50.922,77	245.550,62	0,00	3.581,06
TRENTOLA DUCENTA	CE	680.248,12	1.323.394,49	0,00	24.617,20
VAIRANO PATENORA	CE	346.647,29	485.422,55	0,00	12.545,53
VALLE AGRICOLA	CE	35.249,13	352.528,26	0,00	1.871,16
VALLE DI MADDALONI	CE	95.201,11	423.356,54	0,00	3.444,10
VILLA DI BRIANO	CE	266.189,90	753.442,24	0,00	9.631,95
VILLA LITERNO	CE	429.733,07	1.449.264,25	0,00	15.548,61
VITULAZIO	CE	398.129,52	557.072,05	0,00	8.976,79
ACERRA	NA	2.136.491,88	7.819.995,69	0,00	-1.467.372,55
AFRAGOLA	NA	2.045.483,84	11.619.912,54	0,00	73.988,06
AGEROLA	NA	580.984,89	428.538,51	0,00	5.110,31
ANACAPRI	NA	1.182.061,48	-532.971,11	0,00	-137.703,01
ARZANO	NA	1.194.207,19	6.669.279,77	0,00	-169.706,72
BACOLI	NA	1.456.015,37	5.677.164,65	0,00	52.678,05
BARANO D'ISCHIA	NA	430.584,81	743.327,89	0,00	-55.332,35
BOSCOREALE	NA	873.929,80	5.030.659,79	0,00	31.610,98
BOSCOTRECASE	NA	335.733,25	2.420.640,72	0,00	-52.395,95
BRUSCIANO	NA	553.760,32	1.530.523,25	0,00	20.037,71
CAIVANO	NA	1.167.399,83	5.612.142,48	0,00	-64.512,17
CALVIZZANO	NA	423.521,95	1.639.057,40	0,00	15.322,91
CAMPOSANO	NA	204.731,42	577.358,04	0,00	7.408,11
CAPRI	NA	2.135.237,55	-204.352,25	0,00	12.275,78
CARBONARA DI NOLA	NA	103.818,79	330.366,55	0,00	3.756,46
CARDITO	NA	714.524,97	2.912.358,14	0,00	25.850,64
CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	1.359.577,97	6.913.338,18	0,00	49.131,59
CASAMARANO	NA	150.728,84	731.973,09	0,00	-15.216,62
CASAMICCIOLA TERME	NA	981.565,58	569.728,74	0,00	-212.876,70
CASANDRINO	NA	403.375,63	1.557.332,00	0,00	42.637,72
CASAVATORE	NA	687.127,83	2.911.132,20	0,00	11.250,40
CASOLA DI NAPOLI	NA	105.672,97	795.786,86	0,00	5.595,47
CASORIA	NA	3.319.009,63	14.327.520,18	0,00	-156.275,77
CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	3.334.172,82	21.137.234,05	0,00	641.002,53
CASTELLO DI CISTERNA	NA	275.505,90	686.184,10	0,00	5.183,96
CERCOLA	NA	616.026,19	2.256.332,18	0,00	-277.847,38
CICCIANO	NA	535.950,70	1.405.280,08	0,00	19.393,62
CIMITILE	NA	391.727,49	824.727,01	0,00	14.175,77
COMIZIANO	NA	88.828,79	550.809,99	0,00	-46.636,26
CRISPANO	NA	382.566,88	1.495.816,10	0,00	-35.806,84
ERCOLANO	NA	1.605.880,20	14.478.057,82	0,00	-224.019,33
FORIO	NA	1.536.625,63	1.365.968,70	0,00	-167.863,53
FRATTAMAGGIORE	NA	1.198.420,64	5.804.010,11	0,00	-133.610,63
FRATTAMINORE	NA	451.719,85	1.765.612,70	0,00	16.343,02
GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	5.591.232,45	14.067.870,95	0,00	202.324,01
GRAGNANO	NA	1.115.277,84	5.427.844,47	0,00	36.623,19
GRUMO NEVANO	NA	621.367,80	2.551.480,74	0,00	22.686,85
ISCHIA	NA	2.025.442,45	1.612.904,81	0,00	-508.683,22

[Home](#) | Finanza Locale

La Finanza degli enti locali

PEC Indirizzo PEC Direzione
finanzalocale.prot@pec.interno.it

La Direzione Centrale della Finanza Locale è competente in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, e svolge specifica consulenza in materia. Provvede alla gestione dei fondi dei trasferimenti erariali e dei contributi statali destinati alle province, ai comuni, alle comunità montane e alle unioni di comuni. Svolge studi e ricerche in materia di finanza locale e a tal fine si avvale dell'Osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale. In caso di dissesto dell'ente locale provvede all'esame preventivo degli atti sottoposti al parere della Commissione centrale per la finanza e gli organici degli enti locali. La Direzione Centrale, infine, predispose i decreti sui compensi degli organi di revisione ed è competente per ciò che attiene la gestione finanziaria delle consultazioni elettorali.

PRIMO PIANO

News

Aggiornamento del Fondo di solidarietà comunale 2013 per effetto della verifica IMU (aggiornamento al 25 giugno 2014) Predisposta una modalità di invio alternativo per l'invio di certificazioni in formato PDF con firma digitale (P7M) E' consultabile la circolare sui problemi applicativi riguardante la certificazione relativa alla comunicazione da parte delle province e dei comuni del tempo medio dei pagamenti effettuati nell'anno 2013 e del valore degli acquisti di beni e servizi sostenuti nel medesimo anno relativi ai codici SIOPE indicati nella tabella B del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 Differimento al 10 giugno del termine per la presentazione della certificazione relativa all'attribuzione del contributo erariale per il finanziamento della spesa sostenuta nell'anno 2013 per il personale cui è stata concessa l'aspettativa per motivi sindacali (aggiornamento al 20 maggio 2014) Acconto del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 Comunicato relativo relativo ai pagamenti a saldo sul fondo di solidarietà comunale 2013

le ultime pubblicazioni
tutte le pubblicazioni

- 24 giugno 2014
Erogazione a titolo di anticipazione della prima rata del gettito TASI
- 19 giugno 2014
Esito della riunione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, presso il Ministero dell'interno, in data 19 giugno 2014
- 13 giugno 2014
Rendiconto di bilancio 2013
- 13 giugno 2014
Contributo spettante agli enti di nuova istituzione per l'anno 2014
- 12 giugno 2014
Contributo erariale per gli interventi dei comuni e delle province anno 2014 (ex fondo sviluppo investimenti)
- 11 giugno 2014
Comunicato concernente le fusioni dei comuni
- 10 giugno 2014
Pagamento iva trasporto pubblico locale anno 2014
- 9 giugno 2014
Saldo addizionale comunale sui diritti d'imbarco dei passeggeri sugli aeromobili anno 2013.
- 6 giugno 2014
Comunicato relativo alla circolare F.L. 10 del 29 maggio 2014 - chiarimenti
- 6 giugno 2014
Certificato del rendiconto al bilancio 2013 con relativi allegati
- 4 giugno 2014
Approvazione del bilancio di previsione 2014
- 28 maggio 2014
Rendiconto del 5 per mille destinato ai comuni per l'anno 2014
- 27 maggio 2014
Certificazione relativa al contributo per la riduzione della spesa pubblica - Ulteriori chiarimenti
- 23 maggio 2014
Contributo spettante per i servizi gestiti in forma associata per l'anno 2014
- 21 maggio 2014

COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Verbale n. 15 del 25/06/2014

Oggetto: Pareri del Collegio dei Revisori dei Conti sugli emendamenti al Conto Consuntivo 2013

Al Sig. Sindaco – Sede
Al Presidente del Consiglio Comunale - Sede
Al Sig. Segretario Generale – Sede
Al Dirigente Amministrativo - Sede
Al Responsabile dei servizi Finanziari - Sede

L'odierna analisi ha ad oggetto la richiesta di parere sugli emendamenti al Conto Consuntivo 2013. Il Collegio ricorda a sé stesso che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare o meno il documento contabile che riassume l'intera gestione dell'Ente, per l'appunto conto consuntivo. A tal proposito, e in senso strettamente tecnico, gli emendamenti possono avere ad oggetto errori ed omissioni tali da alterarne il risultato finale, ma non possono dar luogo a variazioni che competono e incidono su gestioni ancora da definire e o da approvare.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti,

PREMESSO

Che in data 24/06/2014 riceveva a mezzo posta elettronica la seguente documentazione:

- Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014;
- Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 3 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 5 presentato dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino, protocollo 15642 del 23/06/2014, con relativo parere di regolarità tecnica e contabile;
- Emendamento n. 1, a firma del Sindaco, alla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto la proroga dell'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi funerari e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia,

tanto premesso risorime i seguenti

PARERI

- 1) Emendamento n. 1 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014, corredato dal parere negativo di regolarità tecnica e contabile.

Relativamente all' "emendamento" in parola lo scrivente Collegio esprime:

- a) Parere negativo per quanto attiene il punto 1); l'analisi è stata già condotta con verbale del 31/10/2013 n. 3 (parere deliberazione FARES 2013 e relativo piano economico finanziario); la correttezza della posta di bilancio è stata anche chiarita nel verbale n. 13 del 20/05/2014

Al riguardo è utile richiamare ancora una volta l'approvazione delle tariffe TARES da parte di Questo Consiglio Comunale, giusta deliberazione del 08/11/2013 n. 44.

- b) Parere negativo per quanto attiene il punto 2); dalla documentazione agli atti non emerge un surplus TARES, inoltre la richiesta fa riferimento al bilancio di previsione 2014 peraltro non ancora approvato.
- c) I punti 3), 4) e 5) non risultano essere di competenza dello scrivente Collegio.

2) Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Comunale Carmine Bernardo, protocollo 15639 del 23/06/2014;

l' "Emendamento" proposto non è di competenza dello scrivente Collegio.

3) Emendamenti dal n. 1 ai n. 5 proposti Dal Consigliere Comunale Ciro Ferrandino.

Il Collegio esprime parere negativo su tutti gli " emendamenti " a firma del Consigliere Ciro Ferrandino, in ossequio al principio di prudenza della spesa e in considerazione del fatto che l'Ente trovasi in anticipazione di cassa così come evidenziato dallo scrivente Collegio nella propria relazione al conto consuntivo 2013.

4) Emendamento n. 1 a firma del Sindaco Giuseppe Ferrandino

Trattasi di variazione e integrazione di proposta di delibera C.C. già analizzata da Questo Collegio con esito positivo. Tale giudizio si estende anche all'avanzata proposta di integrazione.

Caserta, li 25/06/2014

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

lott. Carmine Lasco – Presidente

lott. Claudio Ranucci – componente

lott. Mario Giuseppe Bruno – componente

RELAZIONE ISTRUTTORIA

IL FUNZIONARIO

Il

.....

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

Area Economico Finanziaria
Rag. Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE

Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

Area Economico Finanziaria
Rag. Salvatore Marino

VISTO: IL DIRIGENTE

Area Economico Finanziaria
Dot. Antonio Bernasconi

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **25 LUG. 2014**

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**